

# Archeologie Postclassiche

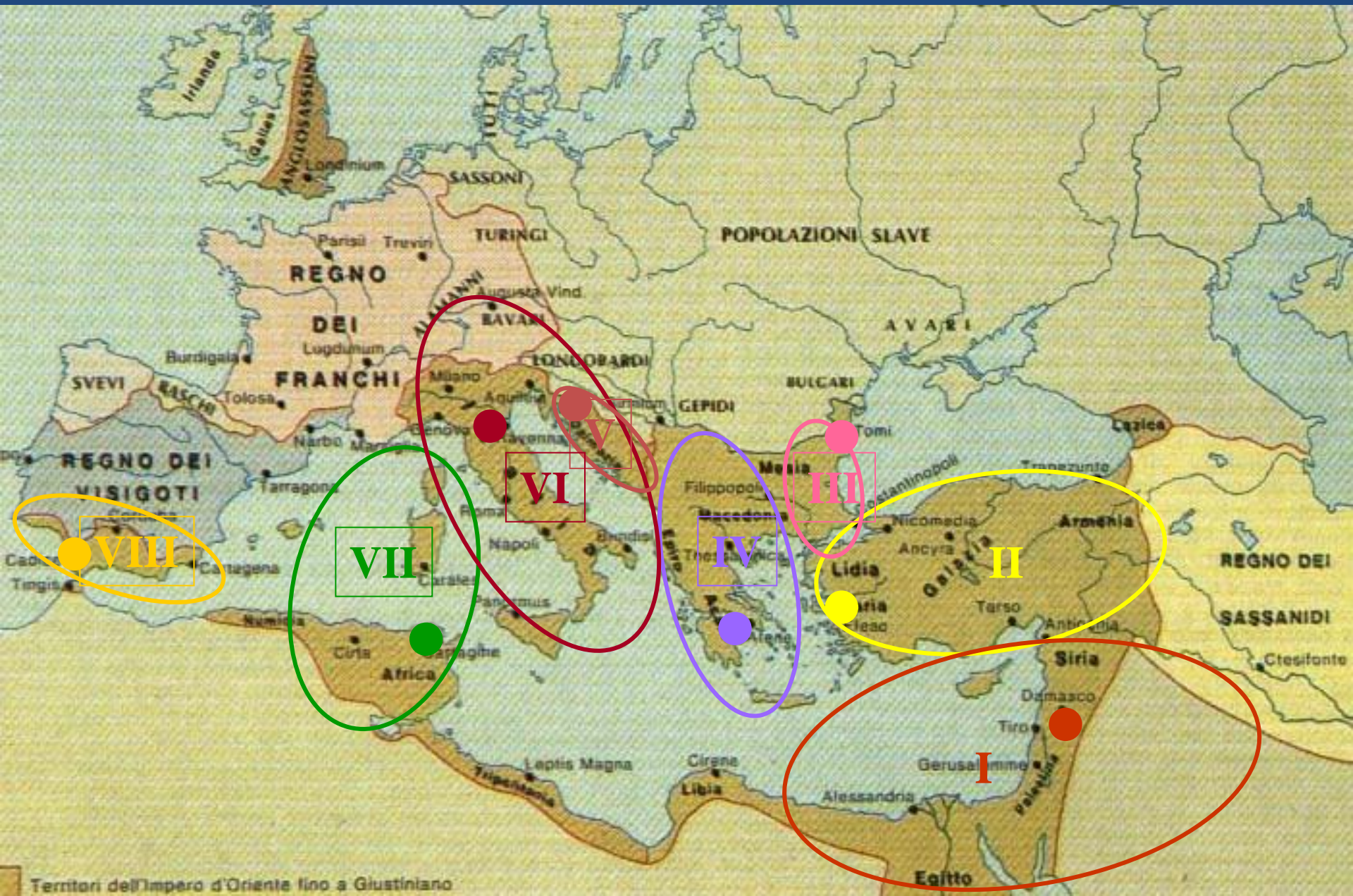
aa 2021-2022

*Modulo B*

## *XIV. La Giordania*

Prof.ssa Rossana Martorelli

*renovatio imperii*







**CIPRO**

Larnaca

Tripoli

**LIBANO**

Beirut

**ISRAELE**

Gerusalemme

Aleppo

**SIRIA**

Palmyra

Homs

Damasco

Bosra

Jerash

Amman

Mar Morto

Kerak

**GIORDANIA**

Petra

Aqaba

**IRAQ**

Il Cairo

**EGITTO**

Sharm el Sheikh

**ARABIA SAUDITA**

Mar Rosso

400.

Divisione  
della *provincia Arabia*  
mediorientale in 3 parti:

*Palestina I*

*Palestina II*

*Palestina III*

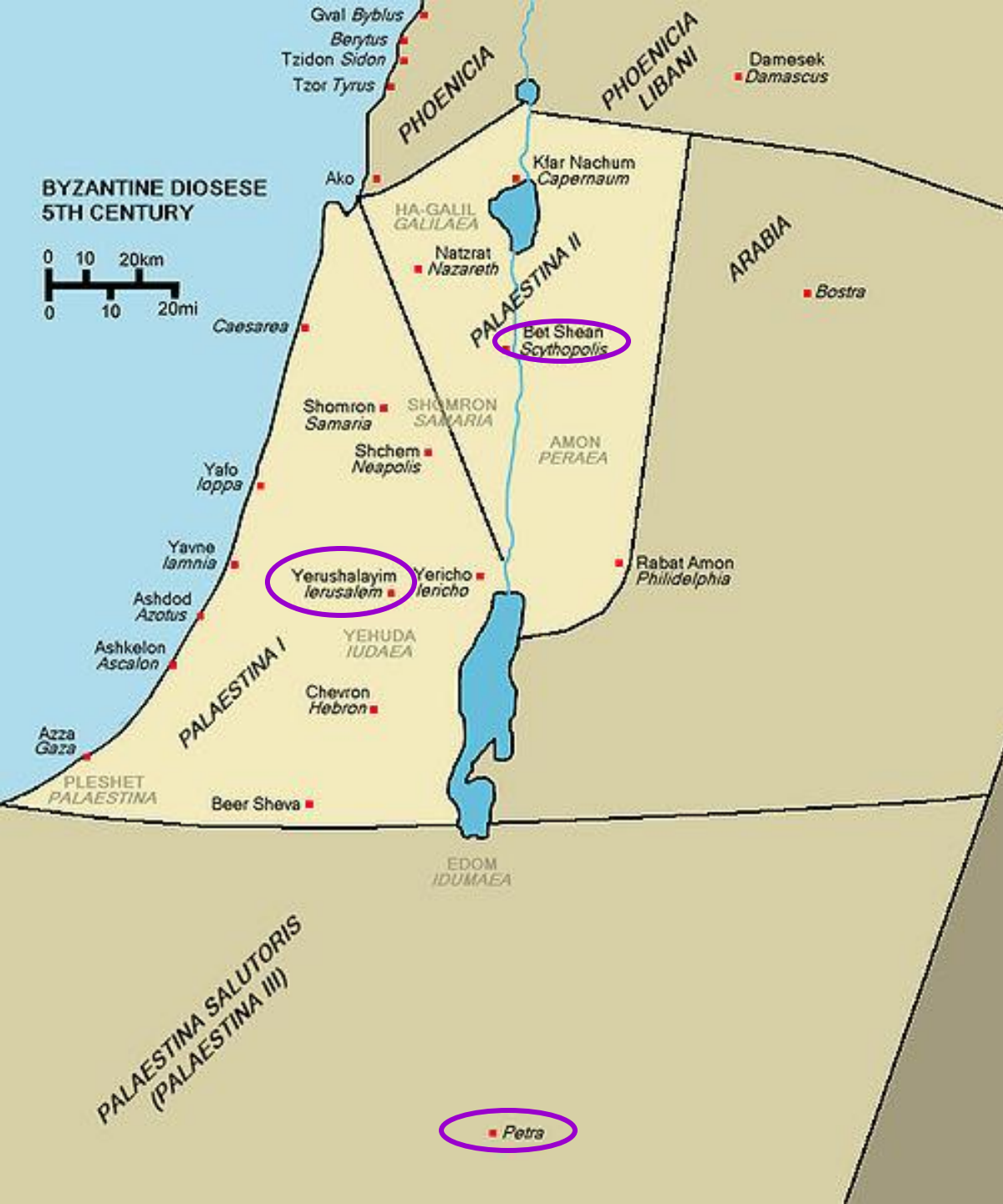
metà V secolo

Giovenale, Patriarca di  
Gerusalemme, riesce ad  
ottenere la giurisdizione  
sulle 3 Palestine

Palestina III o Salutaris ha  
9 sedi suffraganee

Petra è sede metropolita

Amman, Esbus, Gerasa e  
Madaba dipendono da  
Bosra



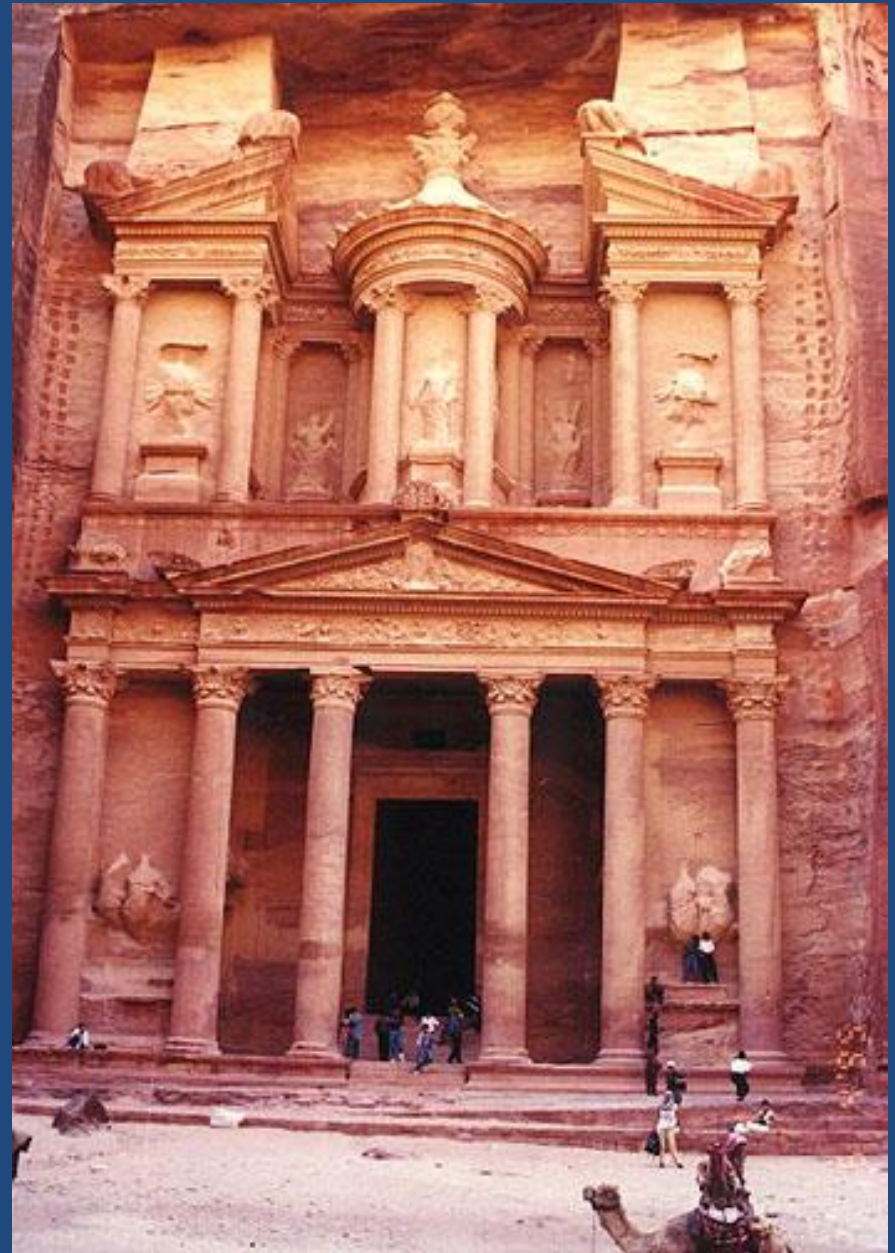


- **Procopio, *Υπέρ των πολέμων λόγοι (Ιστορίαι)*: 8 libri: I-VII editi nel 550; VIII, nel 553**
  - I-II; g. contro i Persiani (527-531), narrazione parte dall'epoca di Anastasio (491-518)-549
  - VIII: scritto a Costantinopoli, raccoglie gli eventi fino alla resa dei Goti (552), am anche guerre persiane e danubiane.

# Petra



- 87-62 a.C.: Il figlio di Obodas, Aretas III, estese il potere dei Nabatei fino a Damasco.
- 30-9 a.C.: al periodo del regno di Oboda III risale la costruzione della maggior parte delle tombe e dei templi di Petra.













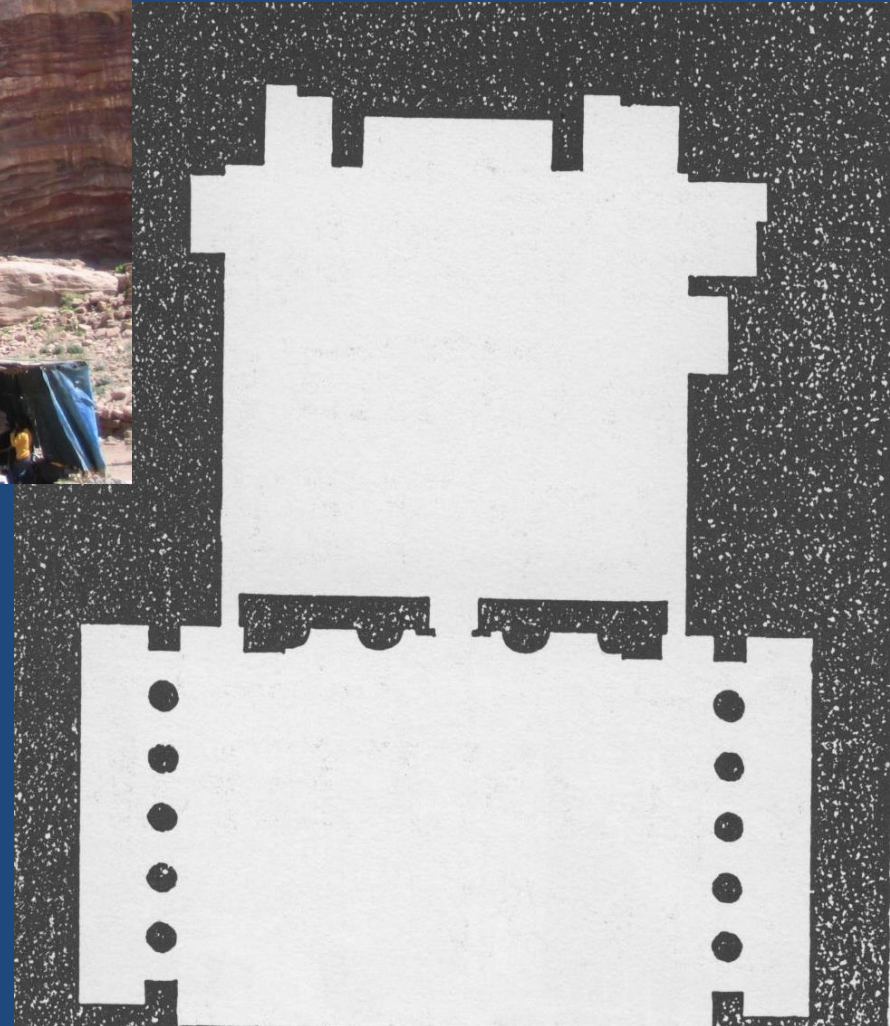








# Cattedrale ?



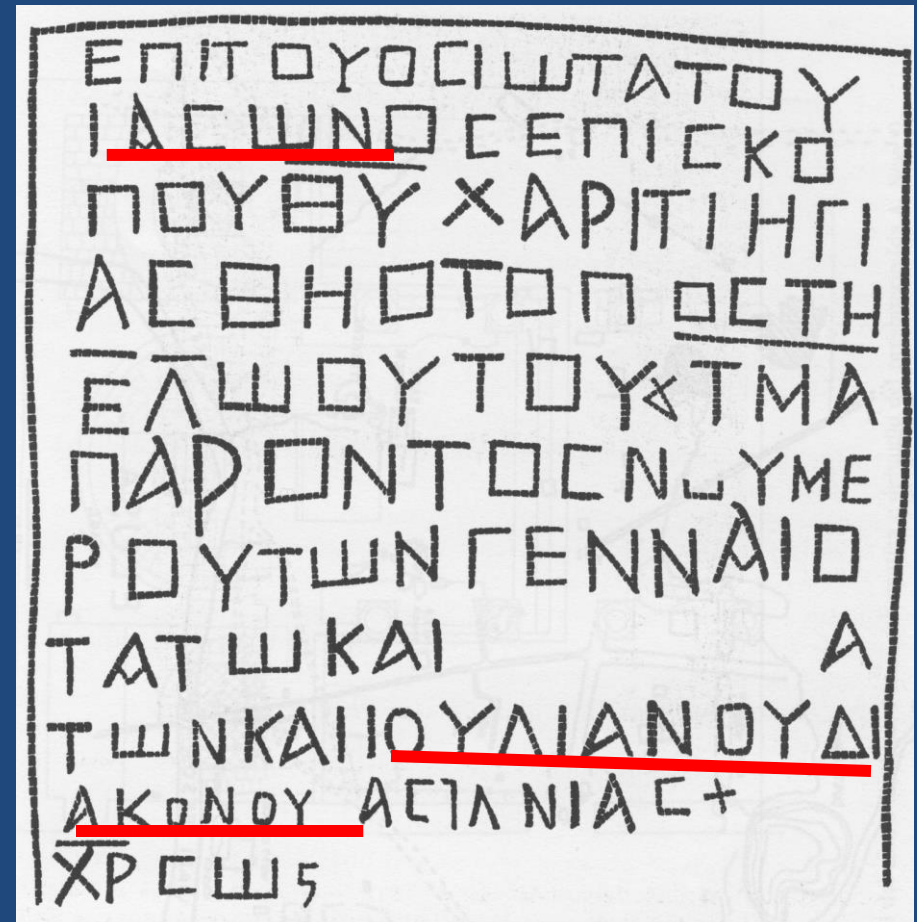


# Chiesa dell'Urna

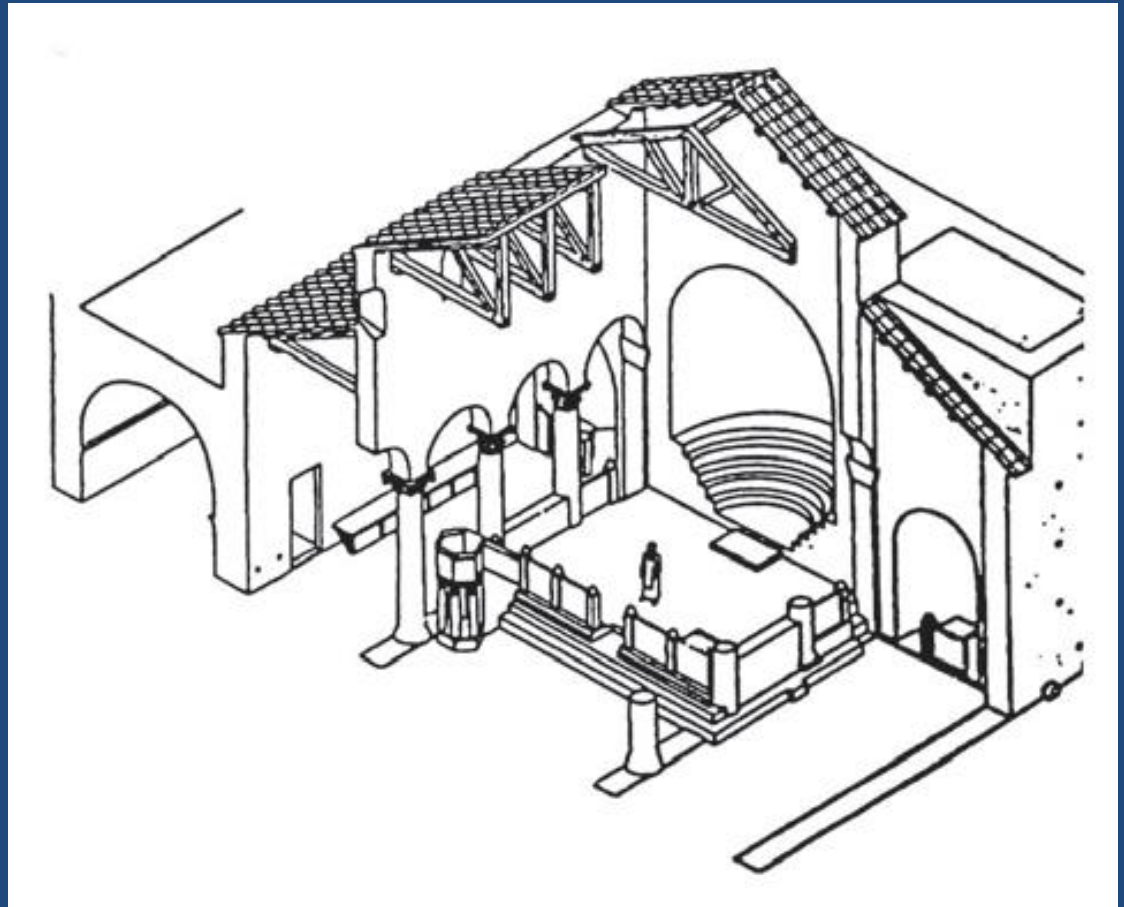
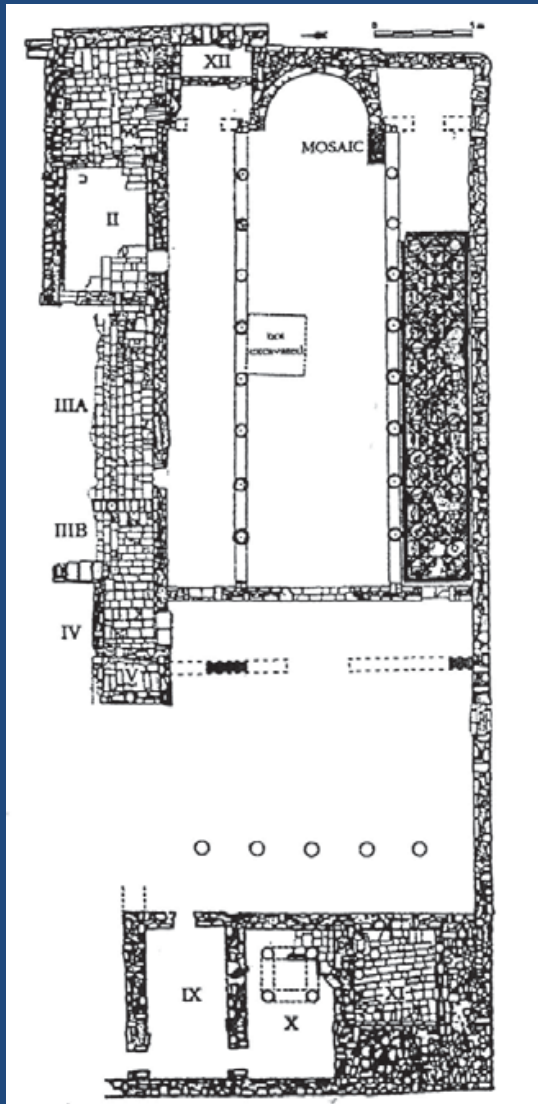


# Iscrizione in una tabula ansata dipinta nella “tomba dell’urna corinzia”, presso l’abside

- Il monumento era stato ridedicato al culto cristiano sotto il vescovo Giasone nel 446 e il diacono Giuliano, alla presenza dei fortissimi della città.
- I loculi erano stati trasformati in absidiole



# Chiesa bizantina (I fase: V s.)

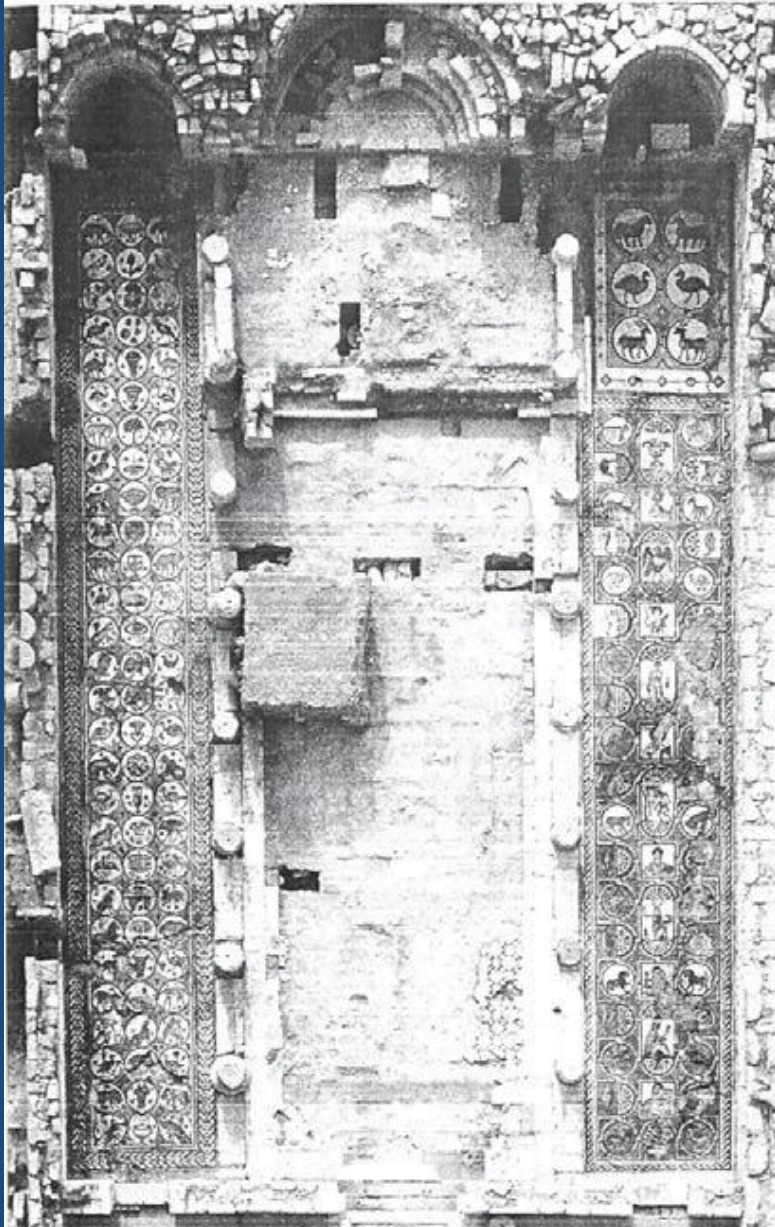




# Vano per battesimo



# Chiesa bizantina (II fase: VI s.)





# Vano che custodiva i papiri

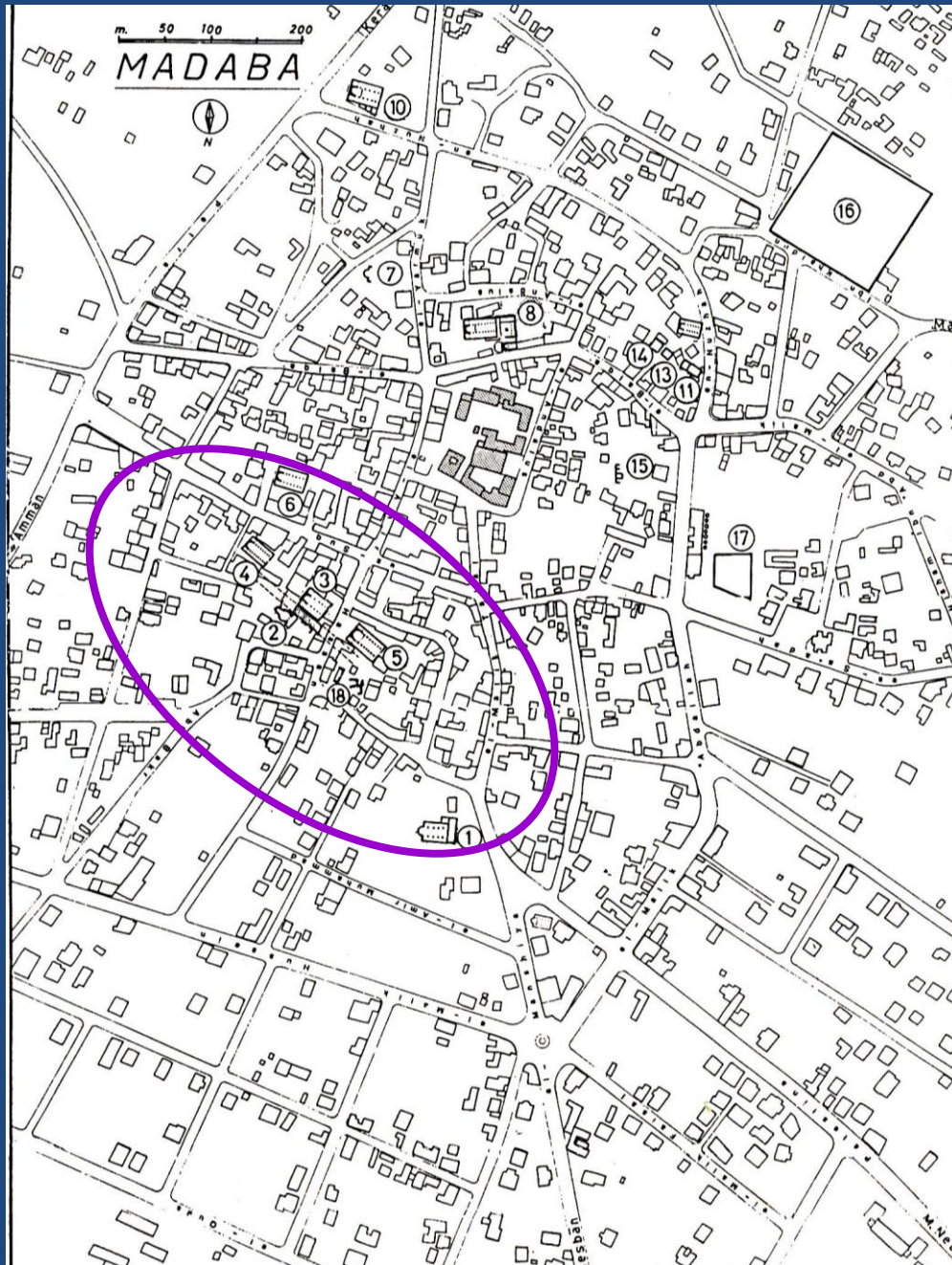


# Madaba



- Nota dall'Onomasticon di Eusebio, dalla *passio* di San Teodoro, fu sede di diocesi almeno dal V secolo, quando al Concilio di Calcedonia l'arcivescovo Costantino firma anche a nome di Gaiano dei Medabesi.
- Rinascita sotto i Bizantini, in particolare sotto Giustiniano.
- Conquistata nel 614 dai Persiani Sassanidi.
- Abbandonata dopo il terremoto del 749, che la rase al suolo.
- Le iscrizioni musive appartenenti alle numerose chiese rinvenute hanno permesso di ricostruire la cronotassi episcopale dalla metà del V all'VIII.

# MADABA



- La conformazione geomorfologica influì anche sulla città romana e bizantina:
- ha un'acropoli ed una città bassa, divenuta il quartiere nord della città, dove è stato individuato dagli archeologi l'asse portante della città romana (una strada lastricata e colonnata, che devia verso l'acropoli).
- Nonostante i numerosi edifici residenziali e religiosi, l'urbanistica della città non è ancora definita.
- Si conosce il suo perimetro, dato dalle porte, l'asse portante (la via lastricata), ma non si hanno molti dettagli.



Via colonnata

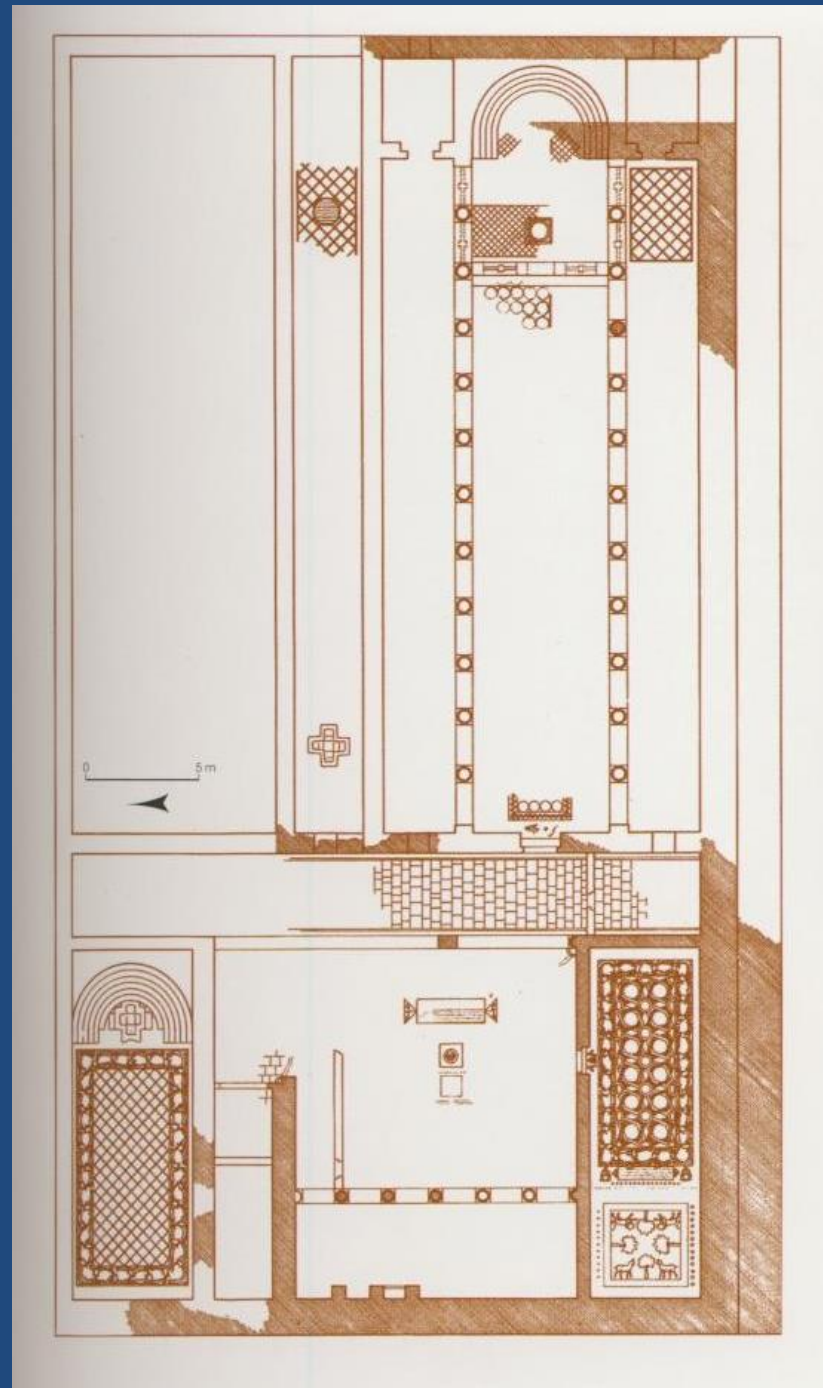


# cattedrale

- Le testimonianze più antiche di Madaba cristiana, risalenti al V-VI secolo, sono nella zona meridionale, detta della cattedrale dagli scavatori del XIX secolo, che furono impressionati dalla grandezza dell'edificio di culto (lungo più di m 70), che è invece il risultato dell'unione di più ambienti



- una chiesa con nartece (cappella di S. Teodoro): 562, sotto il vescovo Giovanni;
- atrio con una cisterna e vicino i resti di un'iscrizione in cui si inneggiava alla meraviglia: *una vasca nella vasca*, al tempo del vescovo Sergio (570), con riferimenti all'acqua nei testi biblici: Ho risanato queste acque (2Re)
- *fotisterion* (battistero)





iscrizione  
del  
vescovo  
Leonzio  
in un  
ambiente  
a nord  
della  
chiesa

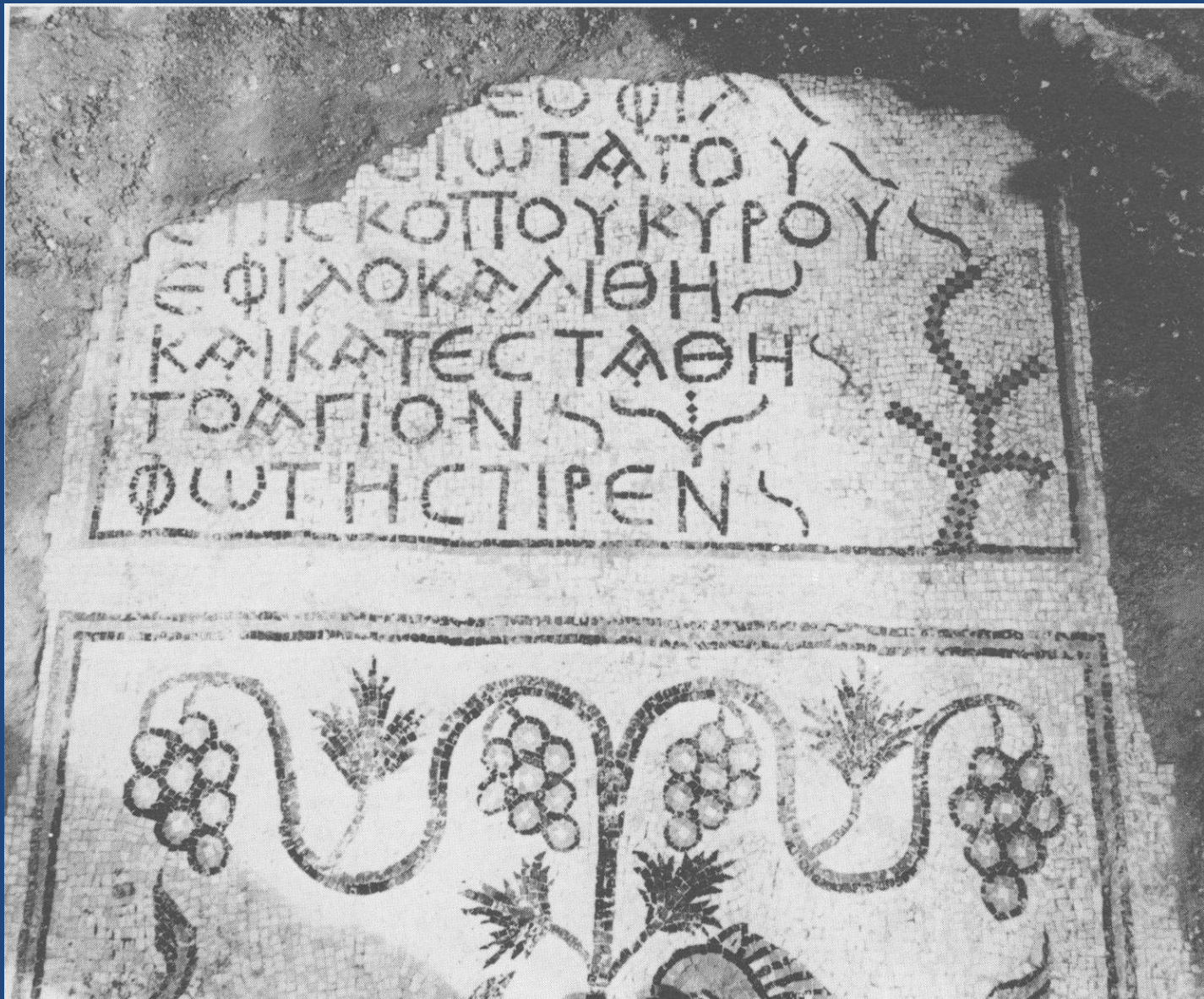


# Cappella di S. Teodoro (562)





- *I fase*, databile all'epoca del vescovo Ciro (V-VI)







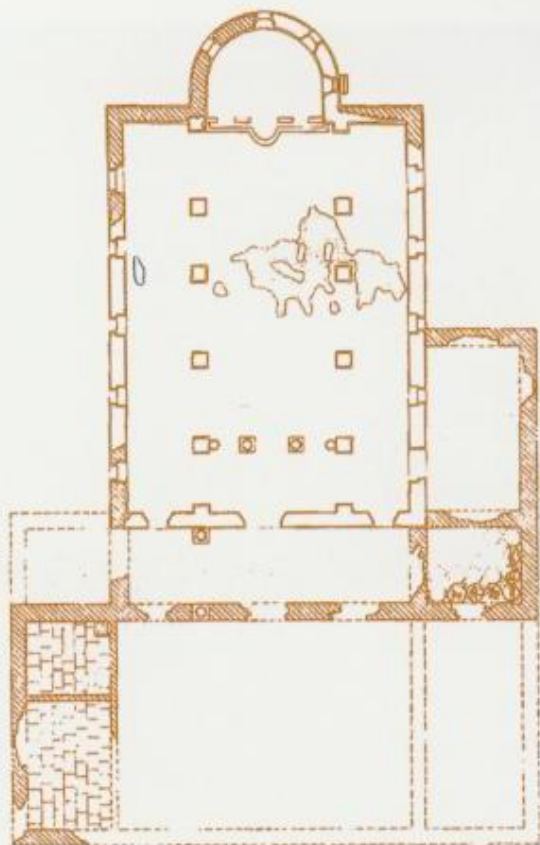
*Il fase,*  
databile  
all'epoca al  
tempo del  
vescovo  
Sergio (570).

# San Giorgio

- A nord, è sul margine nord della città, all'inizio della strada che andava al Nebo. Oggi è la parrocchiale.
- In occasione della sua costruzione fu scoperta la carta, nel 1897.







0 5 m





- 1- JERUSALEM
- 2- BETHLEHEM
- 3- DEAD SEA
- 4- JORDAN RIVER
- 5- JERICHO
- 6- JACOB'S WELL
- 7- MEDITERRANEAN SEA
- 8- MOUNT SINAI
- 9- NILE DELTA
- 10- KARAK ( KYRIAKOPOLIS )
- 11- ST. LOT'S MONASTERY
- 12- HEBRON

- ١- القدس
- ٢- بيت لحم
- ٣- البحر الميت
- ٤- نهر الأردن
- ٥- أريحا
- ٦- بئر يعقوب
- ٧- البحر الأبيض المتوسط
- ٨- جبل سيناء
- ٩- نهر النيل
- ١٠- الكرك
- ١١- دير القديس لوط
- ١٢- الخليل

- 1- JERUSALEM
- 2- BETHLEHEM
- 3- DAS TOTE MEER
- 4- JORDAN FLUSS
- 5- JERICHO
- 6- JACOBS BRUNNEN
- 7- DAS MITTEL MEER
- 8- SINAI BERG
- 9- NIL DELTA
- 10- KARAK ( KYRIAKOPOLIS )
- 11- ST. LOT KLOSTER
- 12- HEBRON

- 1- JÉRUSALEM
- 2- BÉTLHEM
- 3- MER MORTE
- 4- RIVIERE DE JORDAIN
- 5- JERICHO
- 6- PUTTS DE JACOB
- 7- MÉDITERRANÉE
- 8- MONT DU SINAI
- 9- DELTA DU NIL
- 10- KARAK ( KYRIAKOPOLIS )
- 11- MONASTÈRE DE ST. LOT
- 12- HÉBRON

- 1- GERUSALEMME
- 2- BETLEMME
- 3- MAR MORTO
- 4- FIUME DEL GIORDANO
- 5- GERICO
- 6- POZZO DI GIACOBBE
- 7- MARE MEDITERRANEO
- 8- MONTE SINAI
- 9- DELTA DEL NILO
- 10- KERAK (KYRIACOPOLIS)
- 11- MONASTERO DEL SANTO LOT
- 12- HEBRON

- 1- JERUSALEN
- 2- BELEN
- 3- MAR MUERTO
- 4- RIO JORDANO
- 5- GERICO
- 6- EL POZO DE JACOB
- 7- EL MEDITERRANEO
- 8- EL MONTE SINAI
- 9- DELTA DEL NILO
- 10- KERAK
- 11- MONASTERIO SAN LOT
- 12- HEBRON





# Edilizia religiosa

:

- Chiese fin sul limite del lastricato della strada, dopo aver rimosso le colonne, 4 chiese a nord e a sud della strada:
  - chiesa del profeta Elia, cripta di Elianos
  - chiesa del Khadir, venuta alla luce negli anni '60 del XX secolo, identificata grazie ad un'iscrizione musiva nel nartece con la chiesa dei SS. Martiri
  - chiesa della famiglia del Sunna', ristudiata negli anni '60 del Novecento.
  - Poco distante la chiesa della famiglia dei Salaytha.
- **Chiesa della Vergine**, quartiere settentrionale, scoperta alla fine dell'Ottocento, ma riesaminata negli anni '60 del Novecento.

chiesa di S. Elia

Chiesa della Vergine

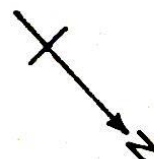
es - Suq

el - Amir

Hassan

el - Malik  
Tala

m. 50 100



④

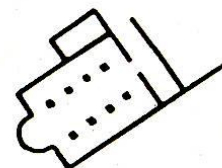
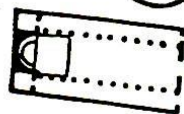
③

⑤

②

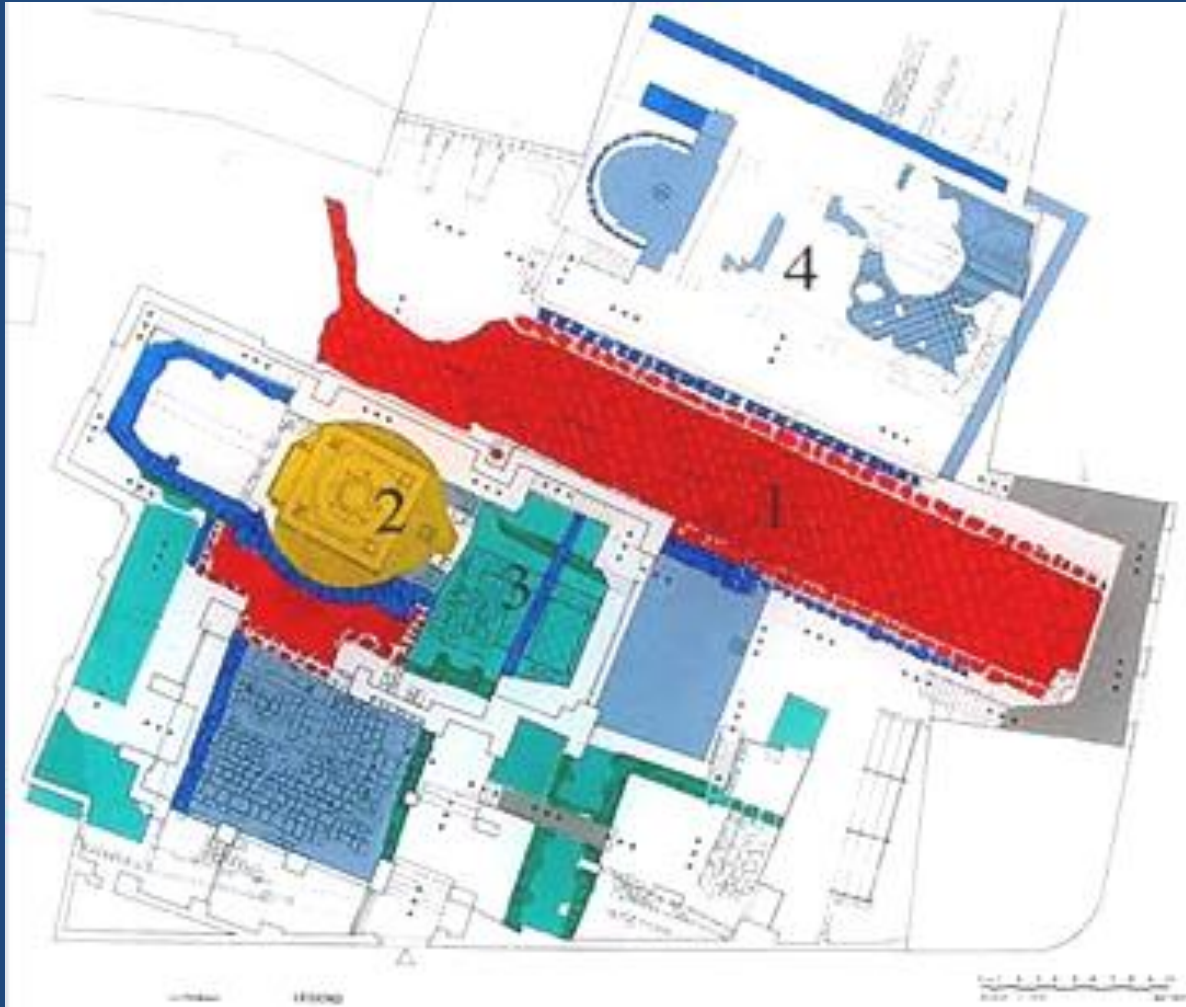
⑥

①



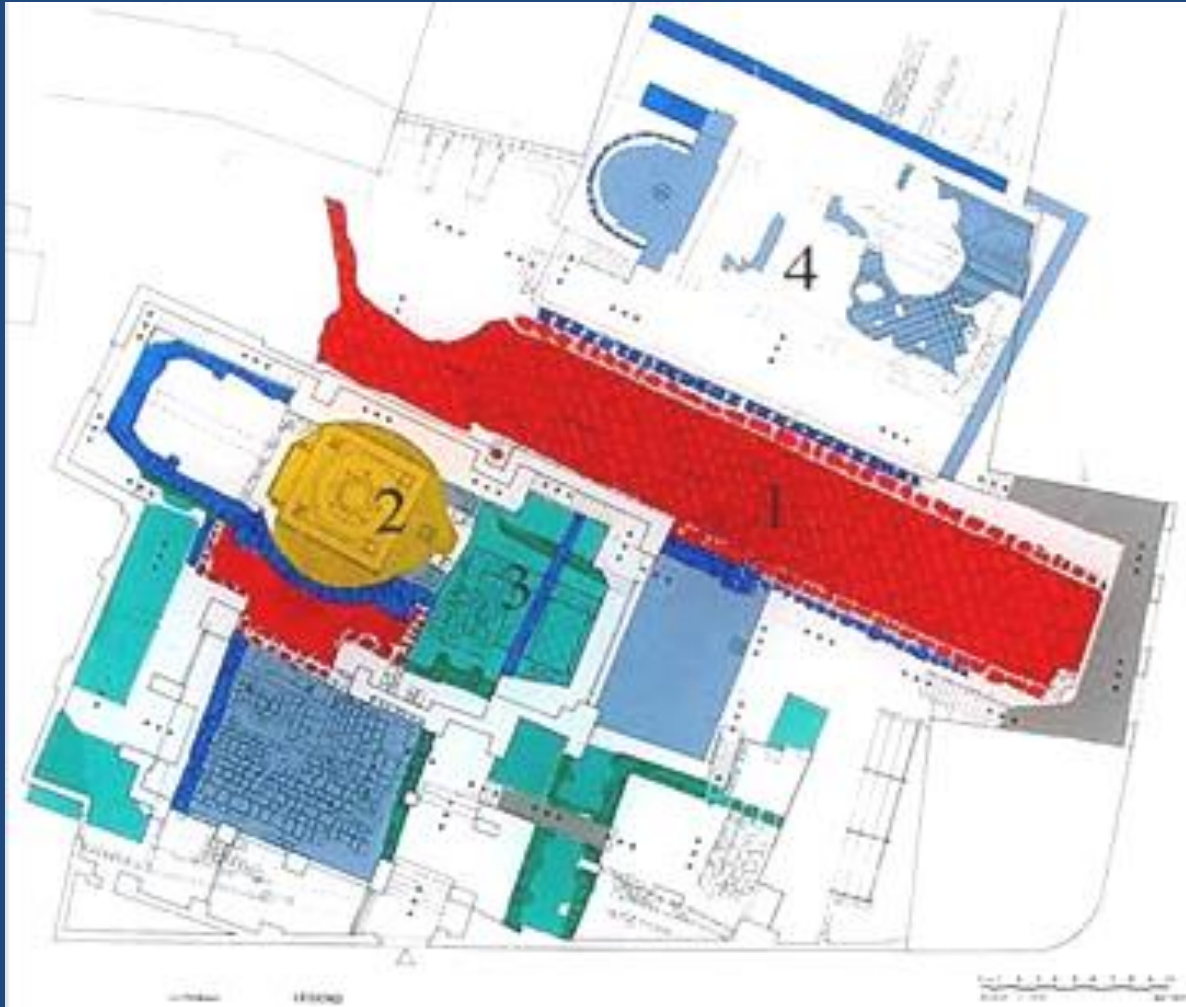


# Chiesa della Vergine



- Indagata fra il 1977 e il 1995, è un caso simile al complesso della cattedrale, nel senso che si tratta di un complesso iniziato da un vescovo e terminato dal successore.
- Si trova nel quartiere nord, sulla strada lastricata, all'altezza dell'esedra templare.
- Contemporanea alla vicina chiesa di s. Elia (di fronte, sul lato opposto della strada), accomunate dal medesimo benefattore Mena, e dalla soluzione adottata per superare il dislivello. 596-608

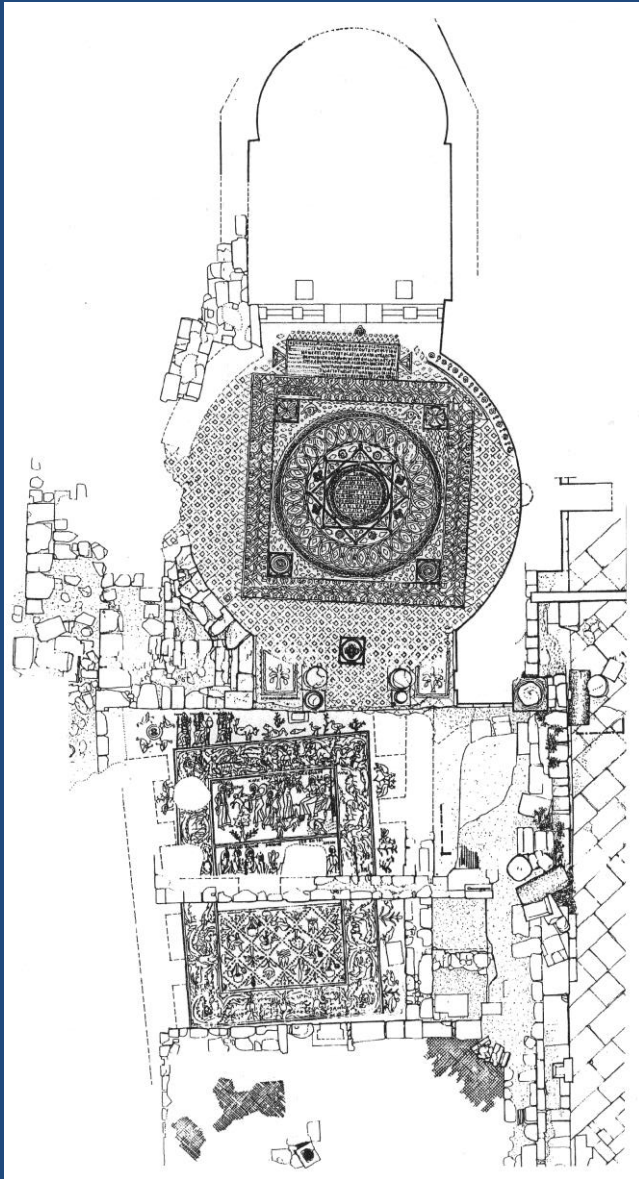
# Chiesa della Vergine



- La chiesa fu raccordata alla **strada**, livellando il terreno e superando il dislivello mediante ambienti forse destinati ad uso funerario. Il recupero delle strutture romane porta ad arrivare sino al ciglio della strada, fino ad occupare i portici.
- Fu costruita in parte sul pavimento dell' **esedra**, in parte sui portici doppiando l' **esedra**.
- **Epigrafe dedicatoria e quella al centro della Rotonda** fanno parte di un pavimento musivo sovrapposto in un secondo momento al mosaico primitivo, ancora visibile lungo il perimetro.



# Chiesa della Vergine



- Mosaico della seconda metà del VI, messo in opera dal benefattore Mena, lo stesso citato nell'iscrizione della chiesa di S. Elia, datata agli inizi del VII, che fa riferimento ad una ricostruzione sotto il vescovo Leonzio della chiesa iniziata con il predecessore Sergio.







- - Mosaico successivo, dove era un'iscrizione in greco copiata nel 1891 dal missionario del Patriarcato Latino di Gerusalemme: si menziona il vescovo Teofane:
- *“Al tempo del piissimo nostro padre il vescovo Teofane fu realizzato questo bellissimo lavoro di mosaico della gloriosa e venerabile casa della santa e immacolata regina (la Vergine) Theotokos grazie allo zelo e all'ardore del popolo amante di Cristo di questa città di Madaba, per la salvezza ed il soccorso e la remissione dei peccati di quelli che hanno offerto e di quanti offrono a questo santo luogo. Amen, o Signore. Fu terminato per grazia di Dio nel mese di febbraio dell'anno 627, la quinta indizione (767 d.C.)”.*



- Si arriva all'epoca omayyade, per opera del vescovo Teofane, del 767.
- Si è potuta confermare la tesi dell'orientalista Ch. Clermont-Ganneau, secondo il quale il mosaico fu fatto quando la città era sotto la dominazione omayyade, dimostrando che i cristiani convivevano pacificamente con gli arabi.
- Vi è la affermazione di identità del popolo amante di Cristo e della terminologia teologica usata per la Vergine Maria **Theotokos, santa, immacolata e regina, nella più ortodossa tradizione cristiana.**







- medaglione musivo al centro della chiesa con iscrizione in greco rivolta e chi entrava e si dirigeva verso l'altare:
- *“Se vuoi guardare **Maria, Madre Verginale di Dio e il Cristo da lei generato, Re universale Figlio unico dell'Unico Dio**, purifica mente, carne e opere!. Possa tu purificare con le tue preghiere il popolo di Dio”.*
- In questa iscrizione il termine Theotokos (madre di Dio), più arcaizzante, si sostituisce con Theometora.
- Il fedele deve purificarsi se vuole arrivare a contemplare e a venerare l'icona della Madre di Dio che è nell'abside. In un'epoca in cui anche in Transgiordania la comunità religiosa si divide fra iconoclasti e iconoduli, il popolo di Madaba si schiera dalla parte degli iconoduli.
- La ricerca delle formule teologiche precise è importante in questo momento in cui i musulmani riaffermano l'Unicità di Dio e non credono nella sua figliolanza (sottolineata nell'iscrizione della moschea della roccia a Gerusalemme). Il popolo di Madaba riafferma i principali dogmi del cristianesimo ortodosso e di Maria.









Fragment of a stone block, possibly a fragment of an ancient monument or altar, displayed on a dark surface. The top surface is rough and shows faint, carved markings, including a central cross-like shape. The bottom surface is smooth and light-colored.

gli scavi recenti hanno permesso d'identificare  
**edifici residenziali** lungo la strada lastricata  
romana:

- **Palazzo Bruciato**, sul lato nord della strada lastricata, nel punto di deviazione verso l'acropoli, meglio conservato. Fu indagato nel 1905 e scavato negli anni '60 del Novecento





Palazzo dell'Ippolito, a ridosso dell'edera di epoca romana, nei pressi della chiesa della Vergine, venuto alla luce negli anni '60 del Novecento



# SS Apostoli

- a SE, fuori dell'abitato, venuta alla luce negli anni '60 del Novecento
- inaugurata nell'anno 578: *Al tempo del piissimo e santissimo Sergio vescovo, fu terminato il santo luogo degli Apostoli, l'indizione XII, l'anno 473.*









Medaglione centrale della Chiesa degli Apostoli, con rappresentazione del mare, in greco Thalassa, firmato da Salamanios, come dice l'iscrizione dedicatoria:  
*O Signore che hai fatto il cielo e la terra, dona vita ad Anastasio, a Tommaso e a Teodora, e Salamanios il mosaicista.*





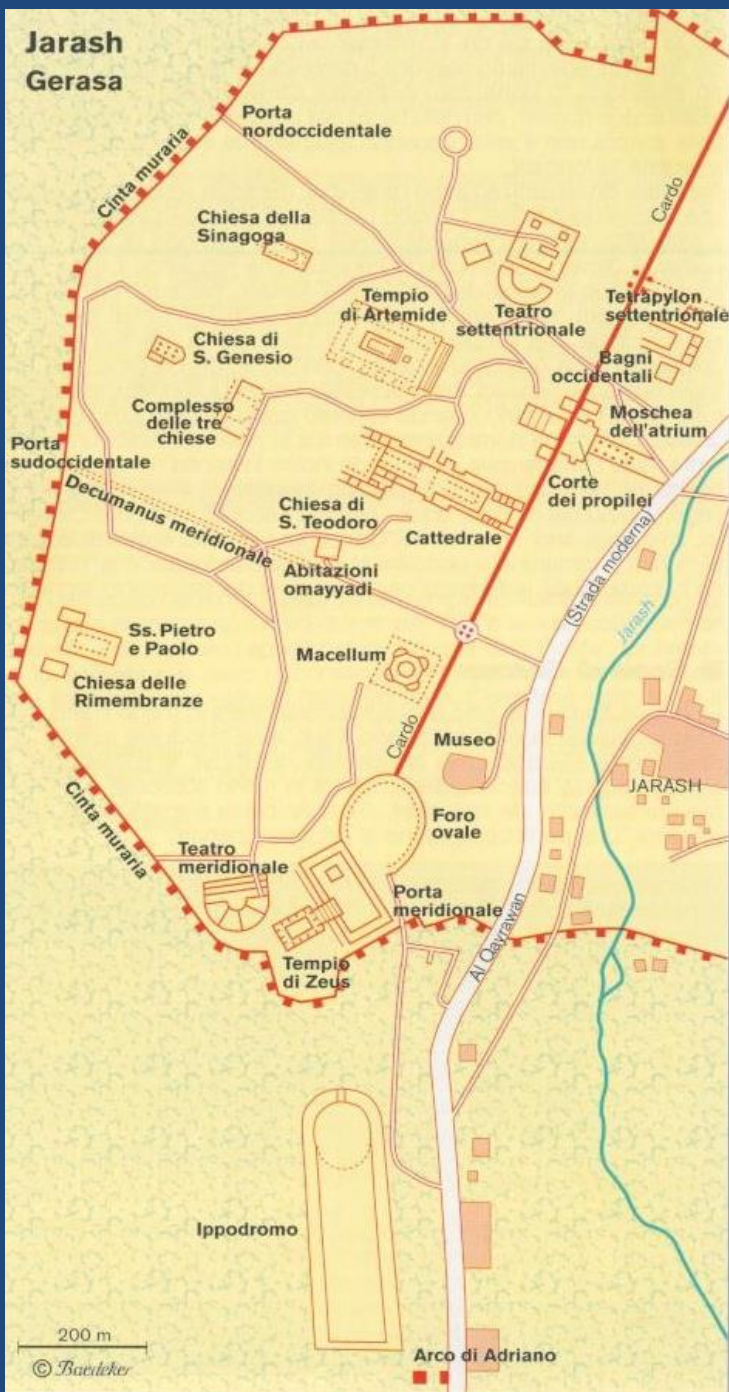






# Gerasa

# Gerasa

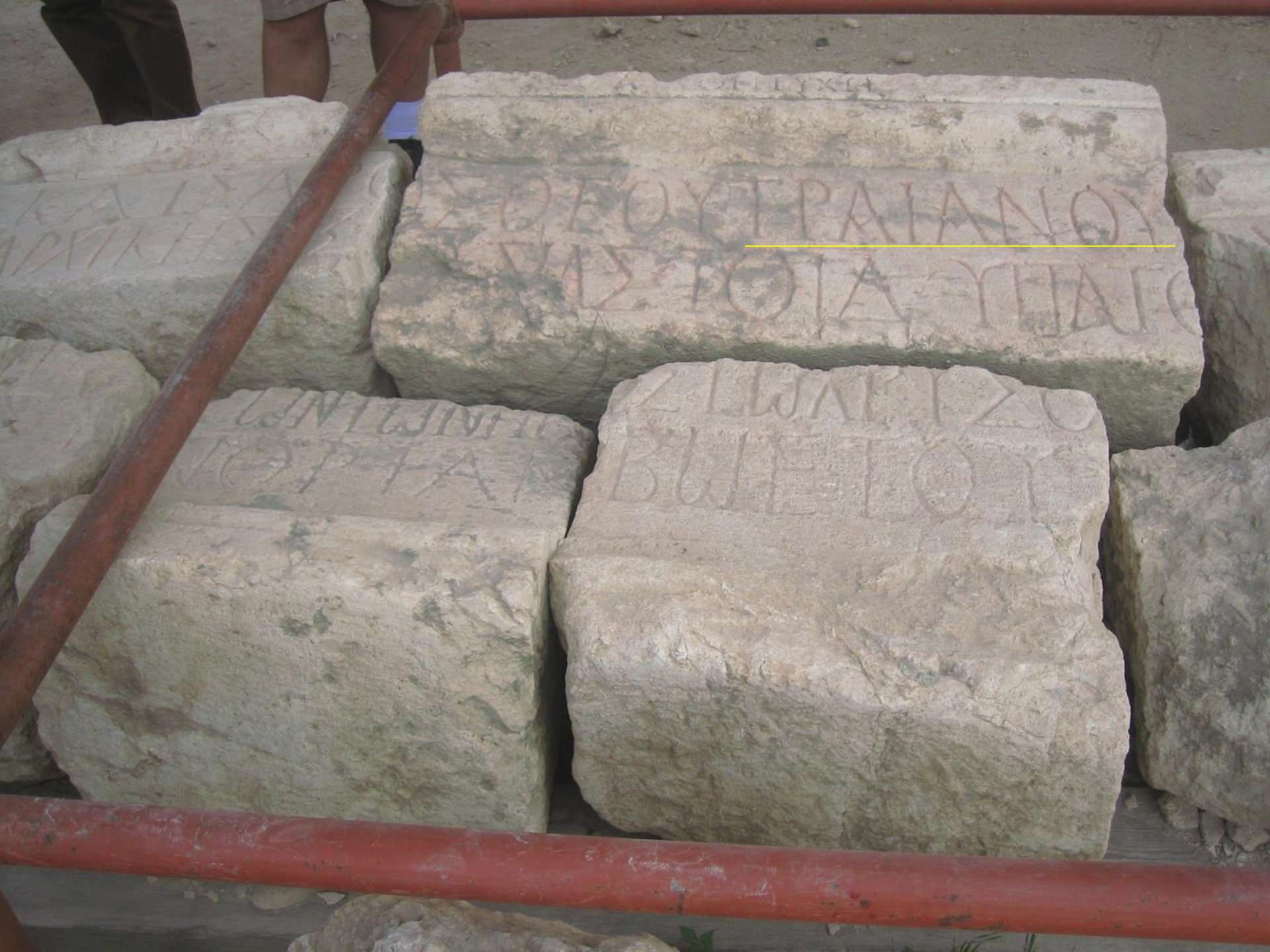


- 63 a.C.: conquistata dai Romani e annessa alla provincia di Siria.
  - 90 d.C.: entrò nella *Provincia Arabia*
  - 106: Traiano favorì la crescita economica della città, situata su importanti vie
- 129-130: Adriano visitò la città e fu eretto l'arco in suo onore









ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΑΡΧΙΕΡΕΥΣ

ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ

ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ

ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ

ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ  
ΕΛΛΗΝΙΣΤΑ

























# Tempio di Artemide





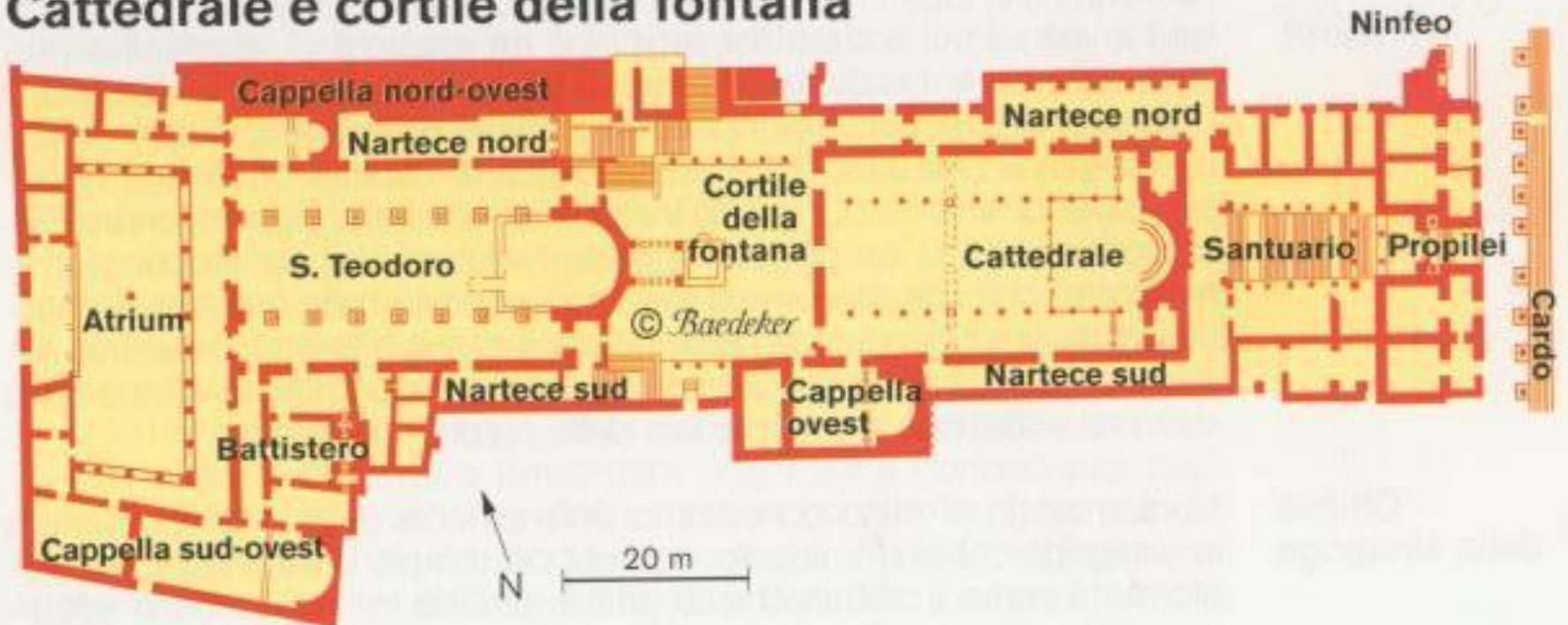






# cattedrale

## Cattedrale e cortile della fontana





# Epigrafe all'entrata della cappella di S. Teodoro

*Io sono la meraviglia e l'ammirazione dei passanti  
perché ogni **traccia di disordine** è sparita.*

*Al posto del **sudiciume** di una volta,  
la grazia di Dio mi circonda da ogni parte.*

*Una volta gli animali, torturati dalle sofferenze,  
erano gettati qui e spargevano un **odore infetto**,  
spesso chi passava si turava il naso,  
riteneva il respiro e fuggiva il cattivo odore.*

*Ora quelli che passano per questo **luogo profumato**,  
portano la mano destra alla fronte  
e tracciano il disegno degli adoratori della croce.*

*Se volete sapere chi mi ha dato questa amabile bellezza:  
è Enea il saggissimo e piissimo pontefice*









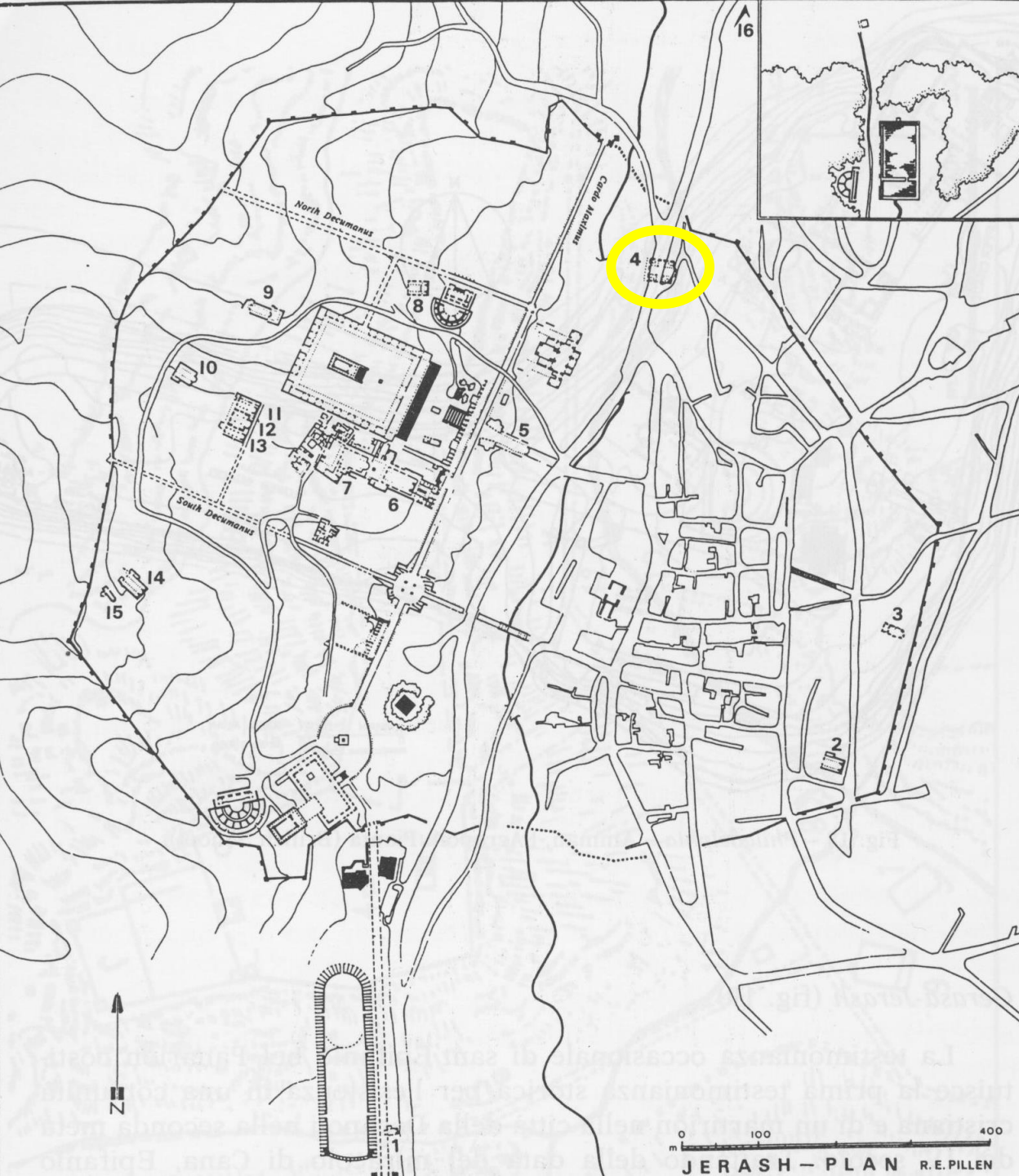
# S. Teodoro

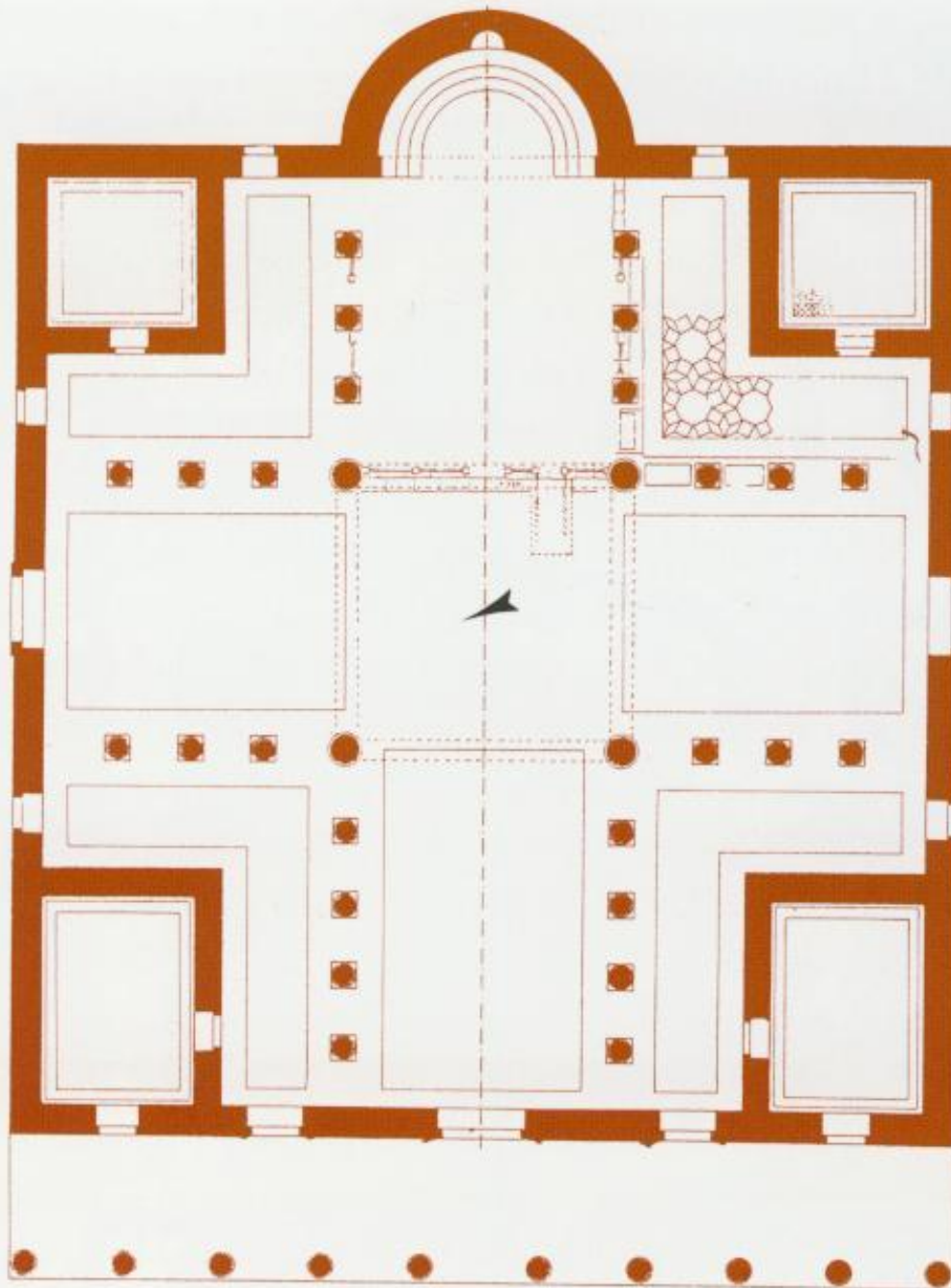




# SS. Apostoli

464







# Età giustiniana

- *Palestina III o Salutaris* ha 9 sedi suffraganee
  - Petra è sede metropolitana
  - Amman, Esbus, Gerasa e Madaba dipendono da Bosra
- In età giustiniana nuove costruzioni e restauri, usando materiale di recupero.
- Riccamente decorate, grazie anche ai fondi messi a disposizione dalle autorità: epigrafe del tribuno Daghisteo nella chiesa dei SS Cosma e Damiano

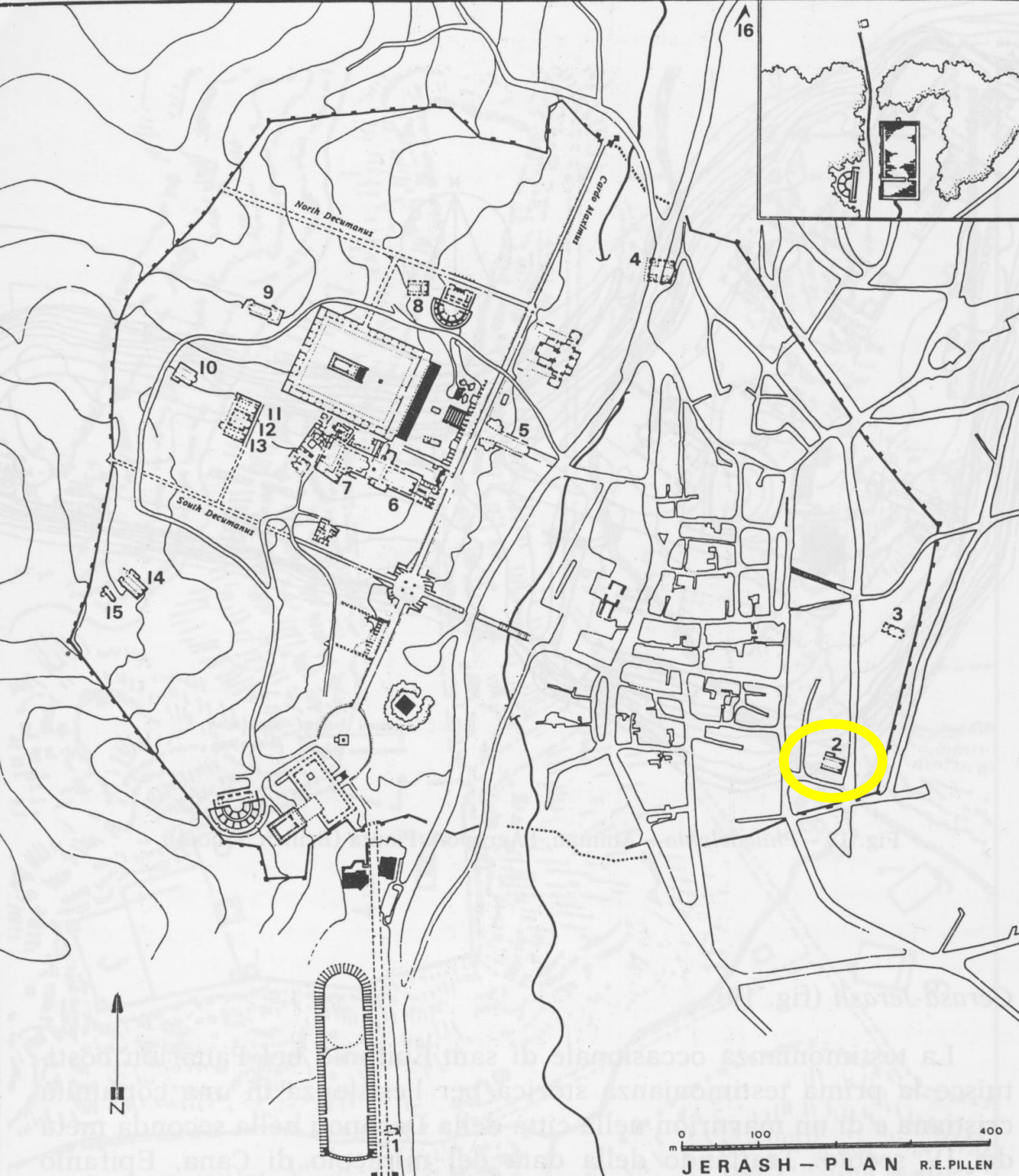
# costruzioni dell'età giustiniana

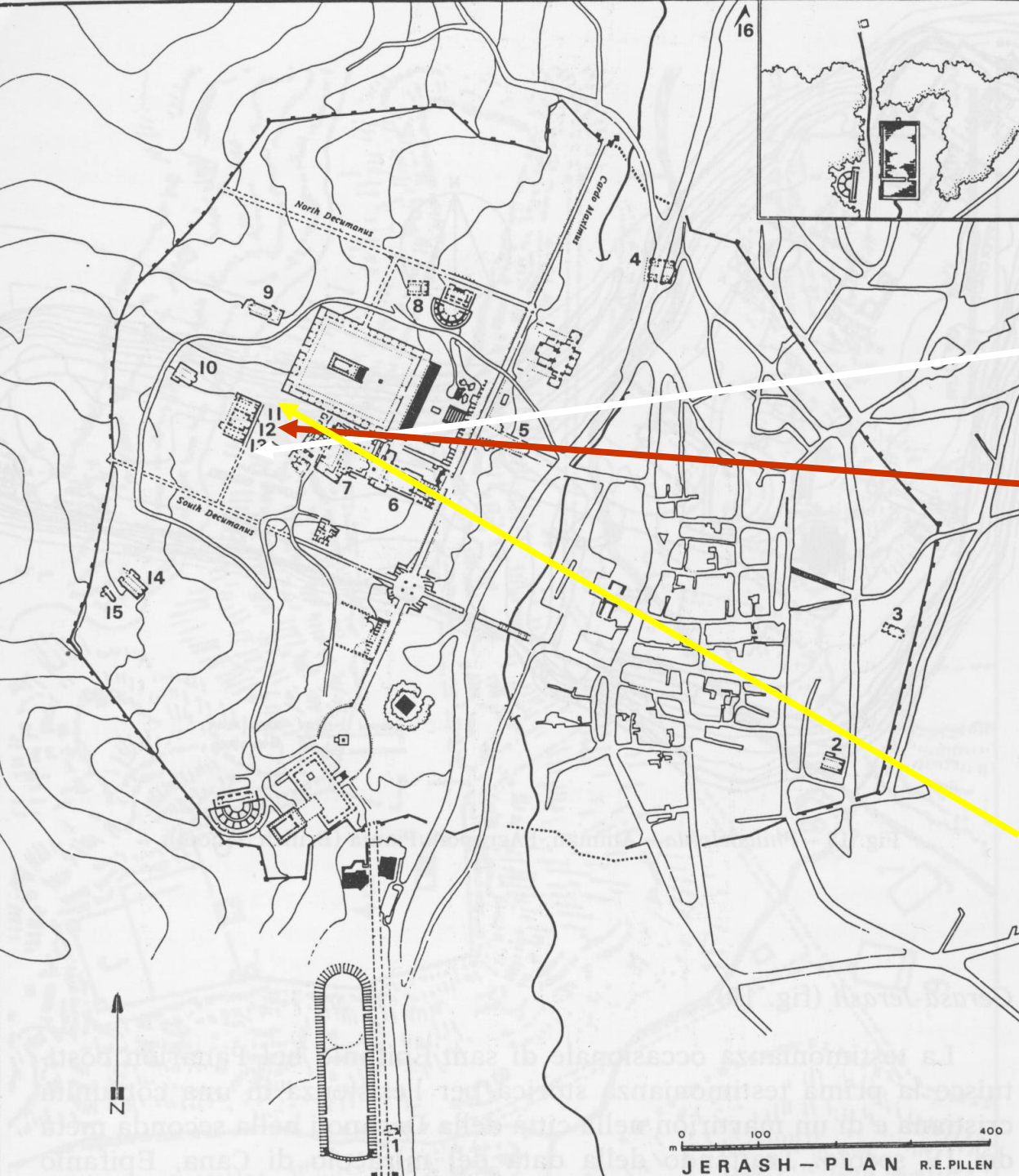
- 526: S. Procopio
- 529/530: S. Giorgio
- 530: chiesa sulla sinagoga
- 531: S. Giovanni
- 533: SS Cosma e Damiano
- poco dopo: SS Apostoli Pietro e Paolo
- 559?: chiesa del vescovo Isaia
- 565: chiesa dei Propilei



526

S. Procopio





529/530  
S. Giorgio

531  
S. Giovanni

533

SS Cosma e Damiano

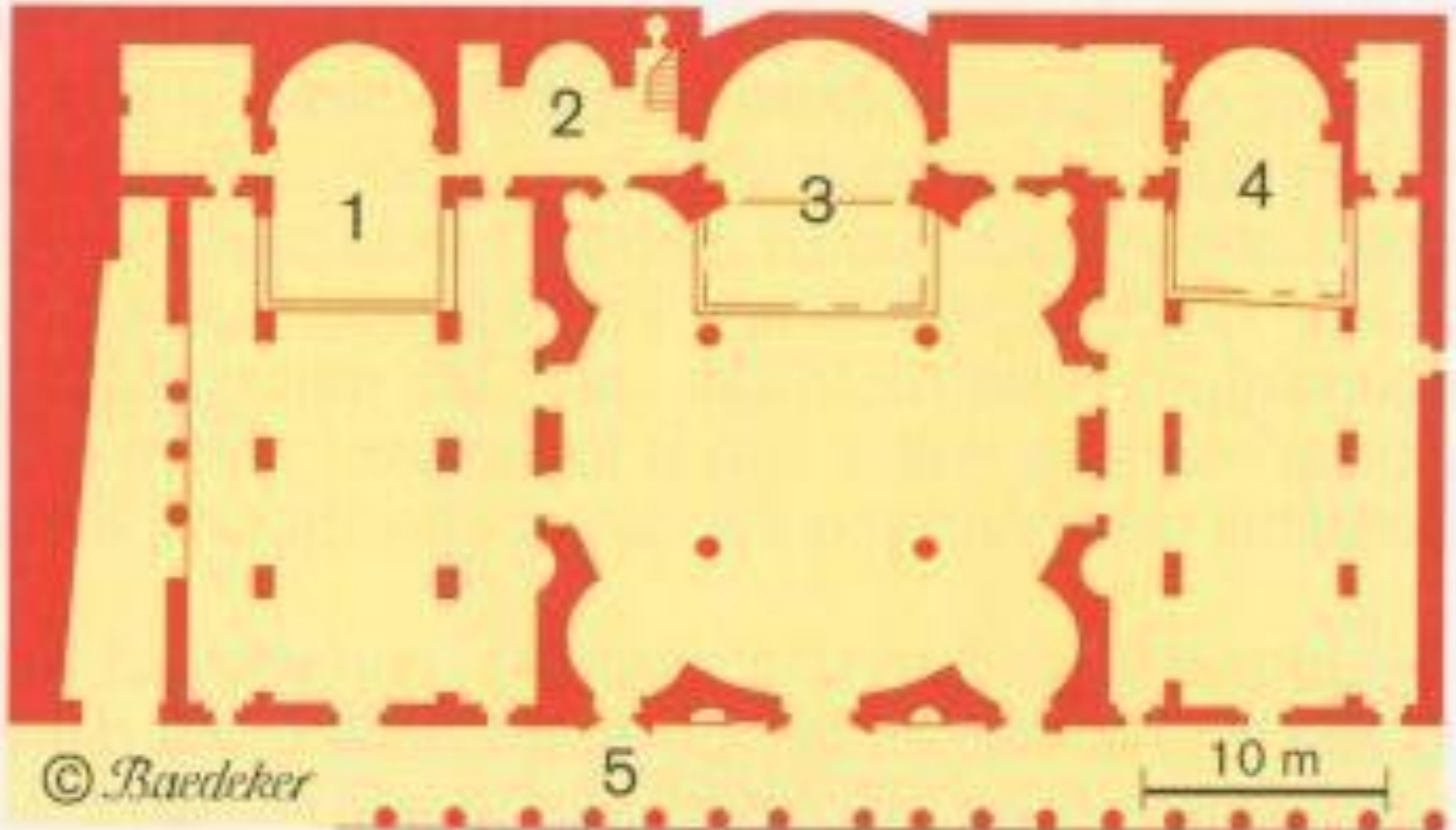


# Complesso delle 3 basiliche

SS Cosma e Damiano

S. Giovanni

S. Giorgio





Portico comune



**S. Giorgio**





**S. Giovanni**









# S. Giovanni





# S. Giovanni





**S. Giovanni**





ΚΥΡΙΕ  
ΘΕΟΤΟΚΑΓΓΙΣ  
ΚΟΣΜΑΚΑΔΑΜΙΑΝΟΥ  
ΕΛΕΗΣΟΝΤΟΝΤΡΙΒΟΥΝΟΝ  
ΔΑΔΙΚΘΕΟΝΚΑΙΙΤΟΥ  
ΔΕΞΕΤΗΝΑΥΤΟΥ  
ΠΡΟΣΦΟΡΑΝ

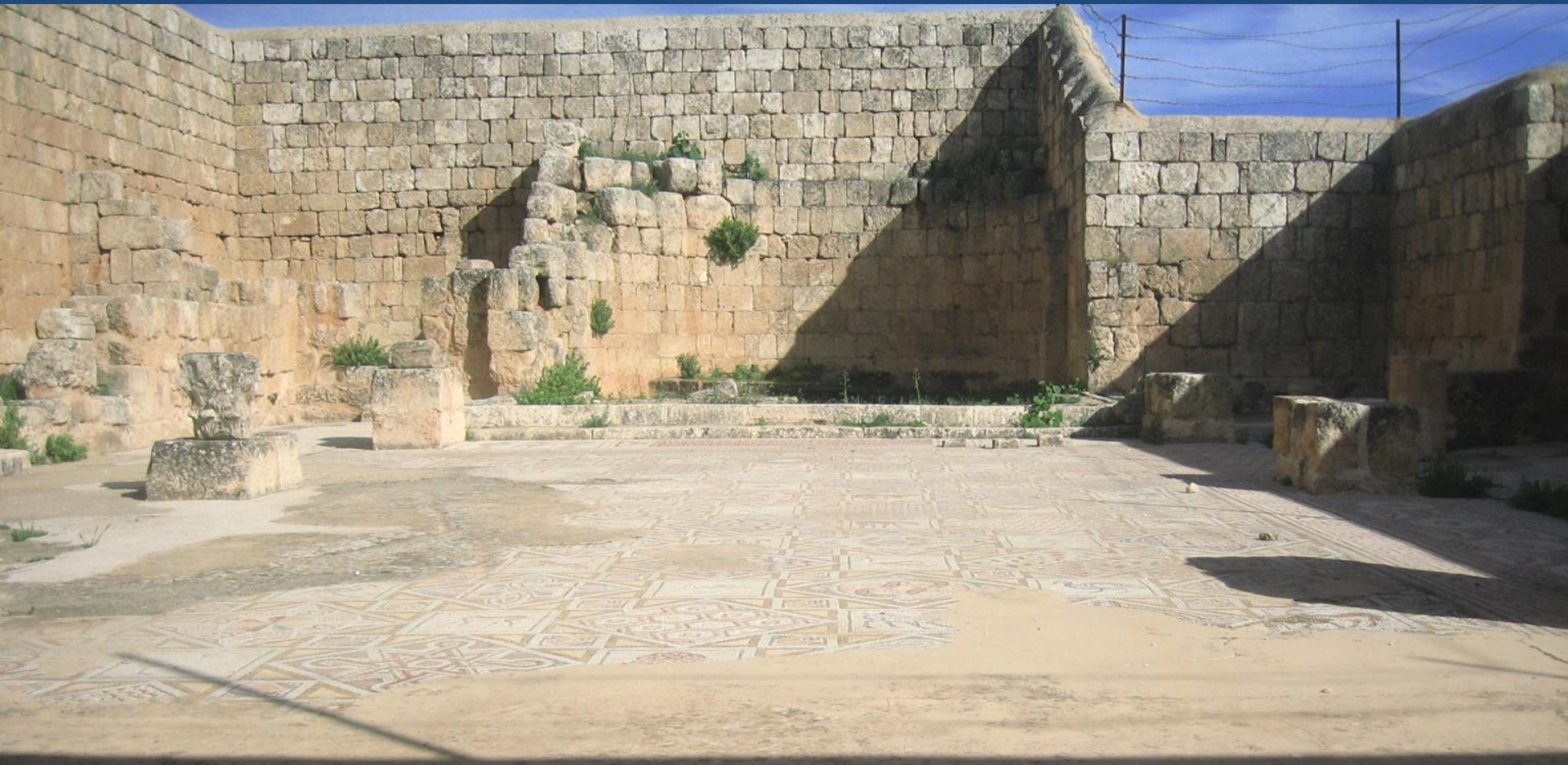


## SS Cosma e Damiano





# SS Cosma e Damiano







**SS Cosma e Damiano**



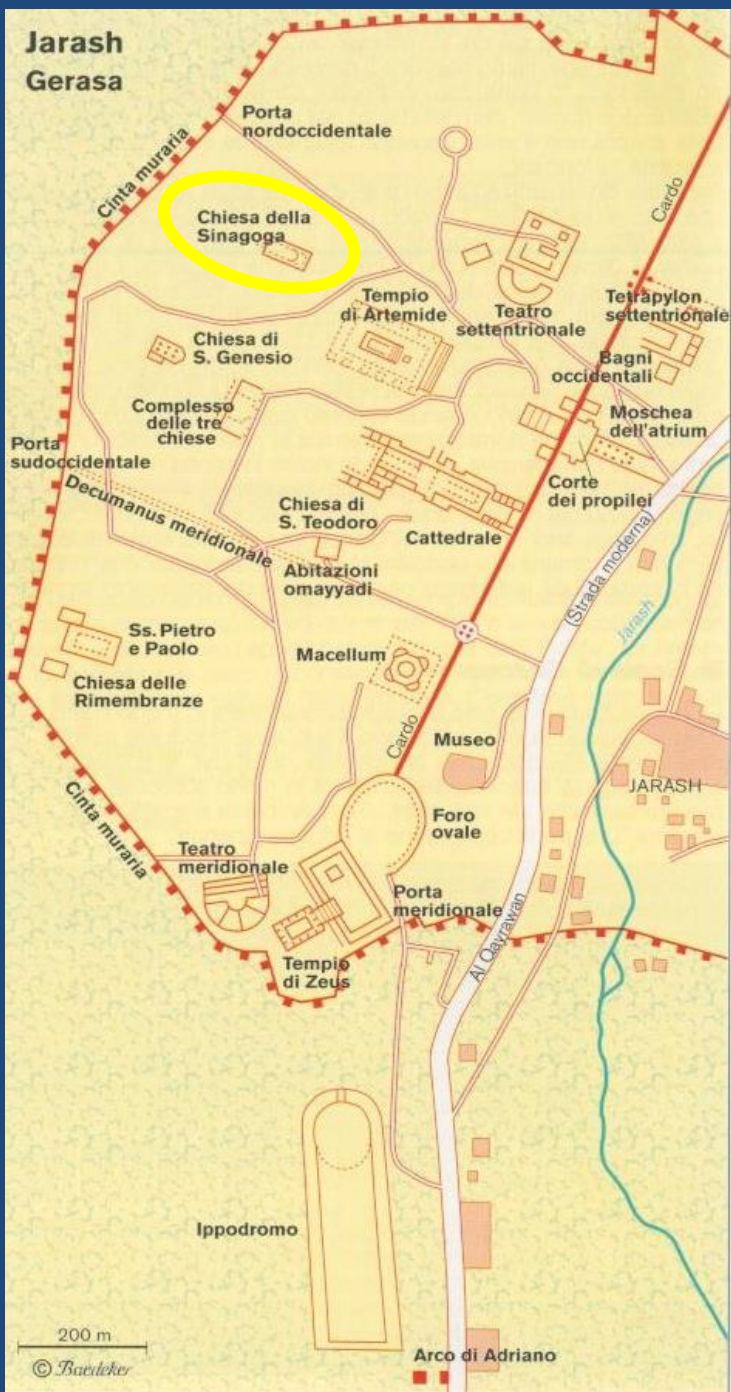
## SS Cosma e Damiano







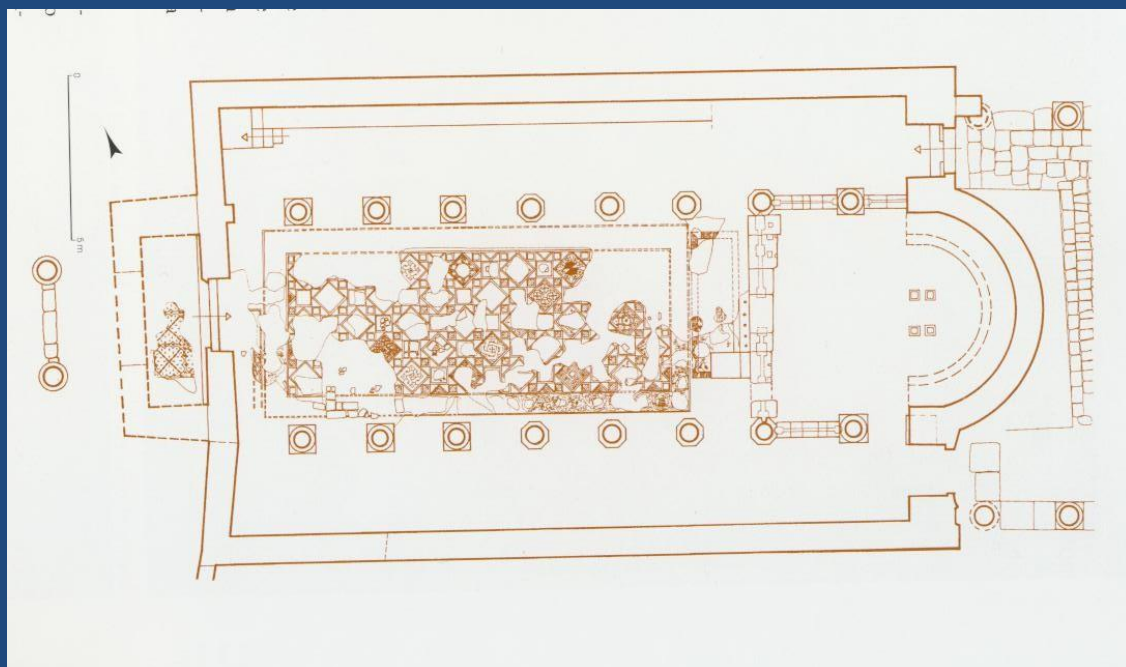
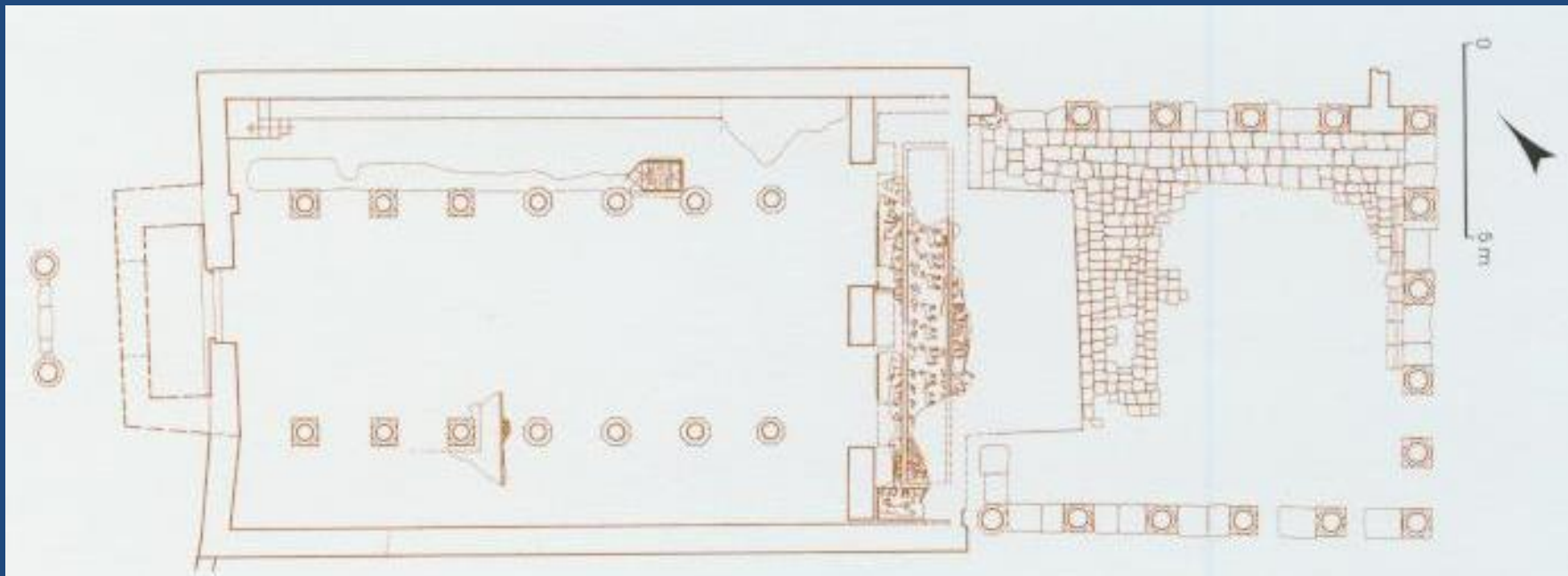




530

chiesa sulla sinagoga





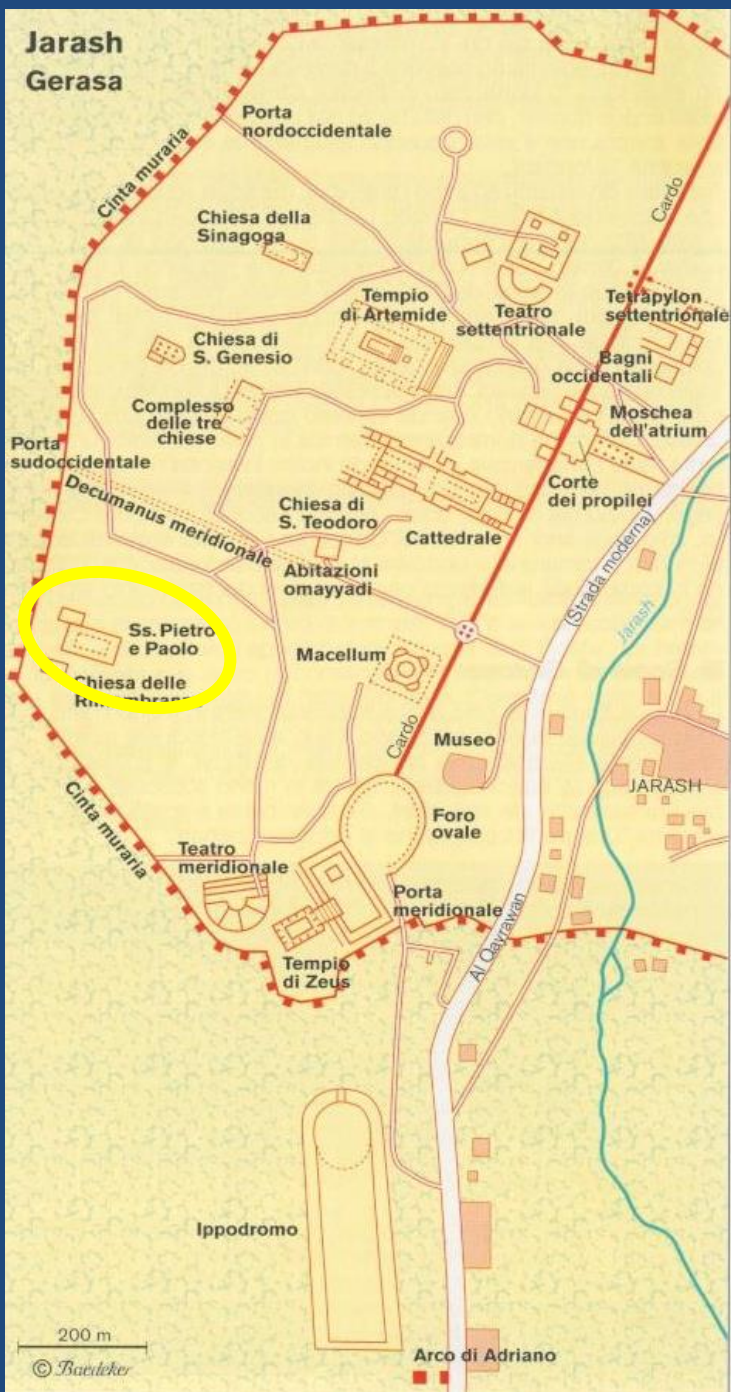
**Chiesa sulla  
sinagoga**



**SS Cosma e Damiano**







Prima metà VI:  
SS Apostoli Pietro e  
Paolo

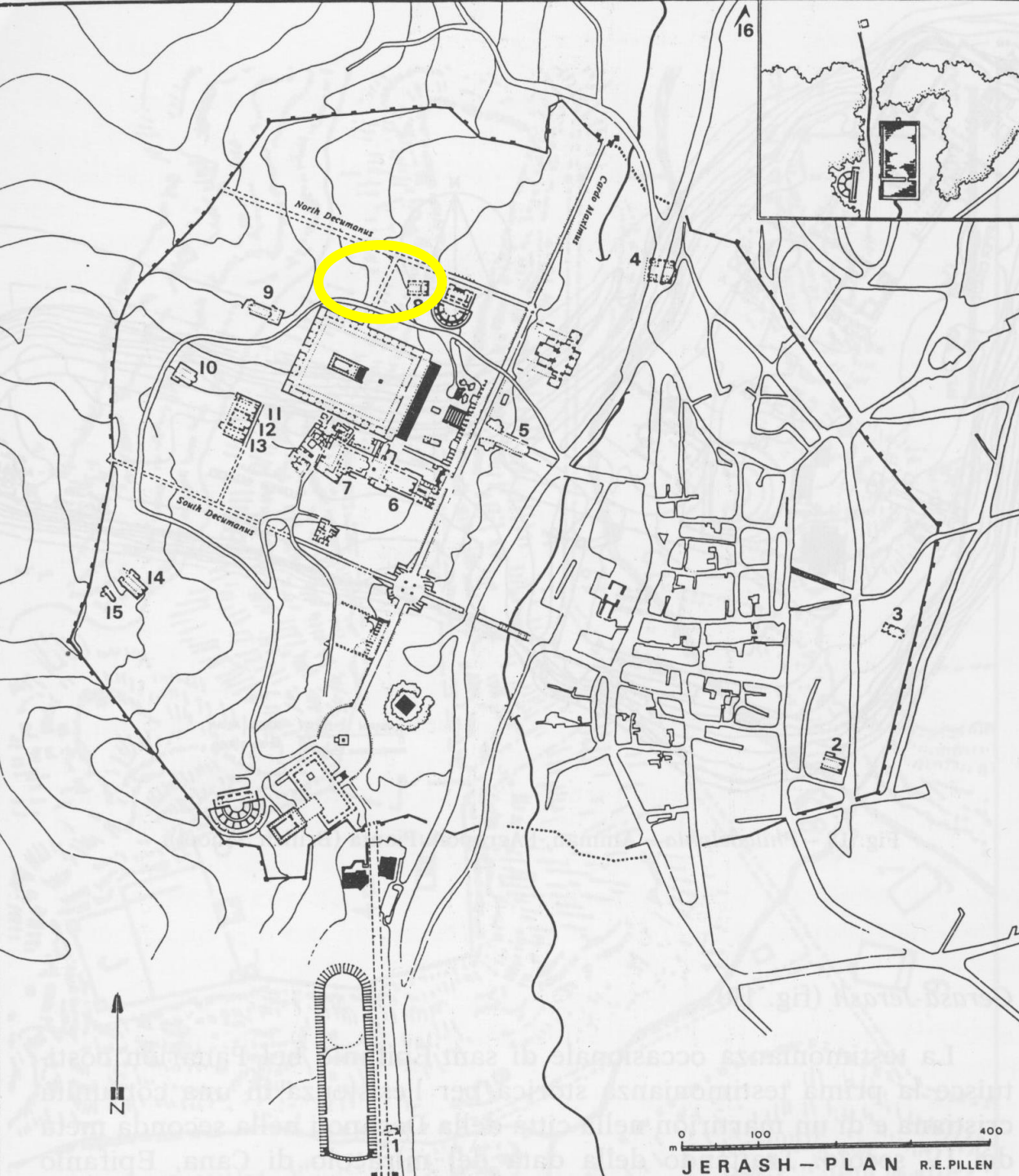






559?

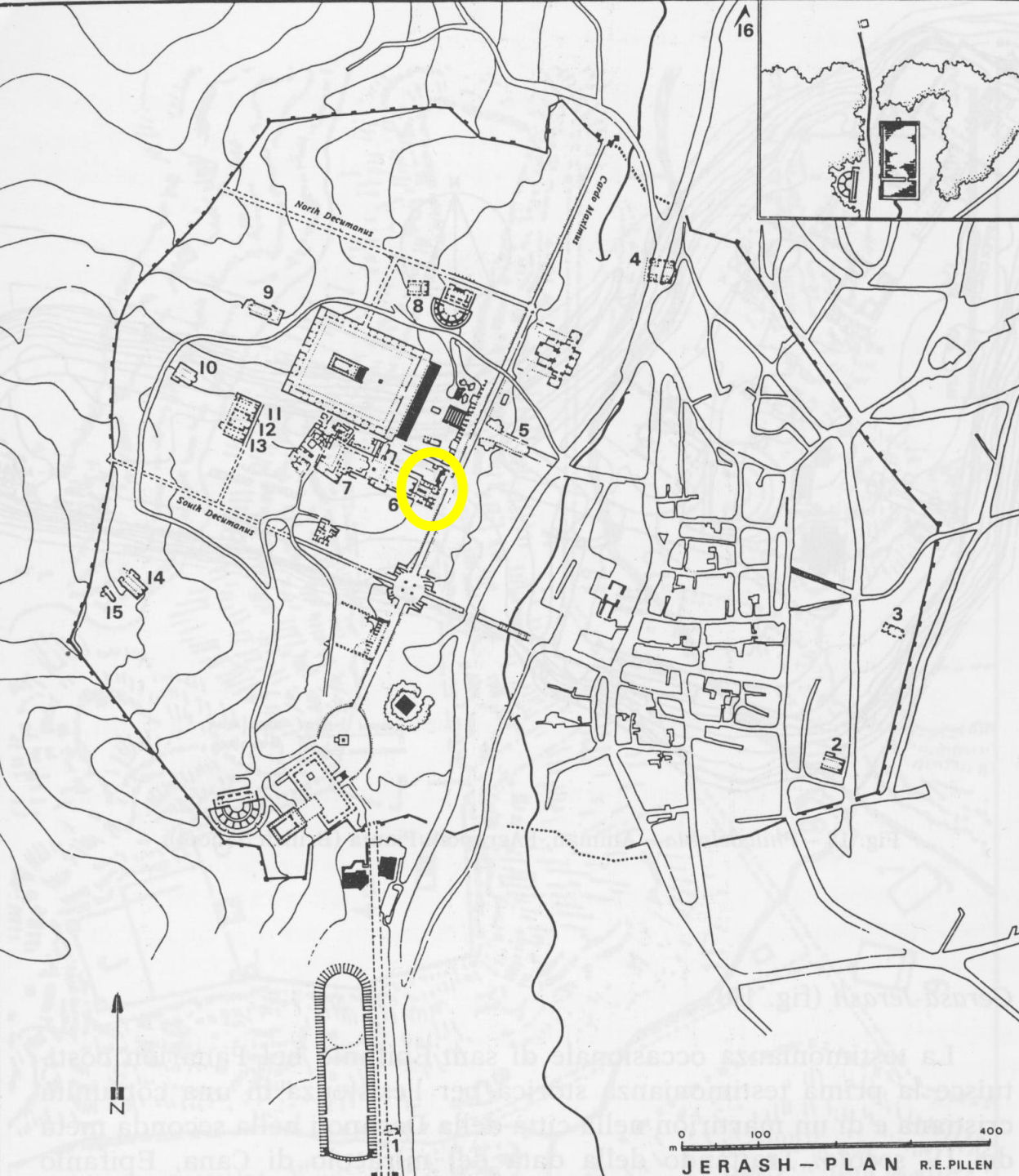
chiesa  
del vescovo Isaia





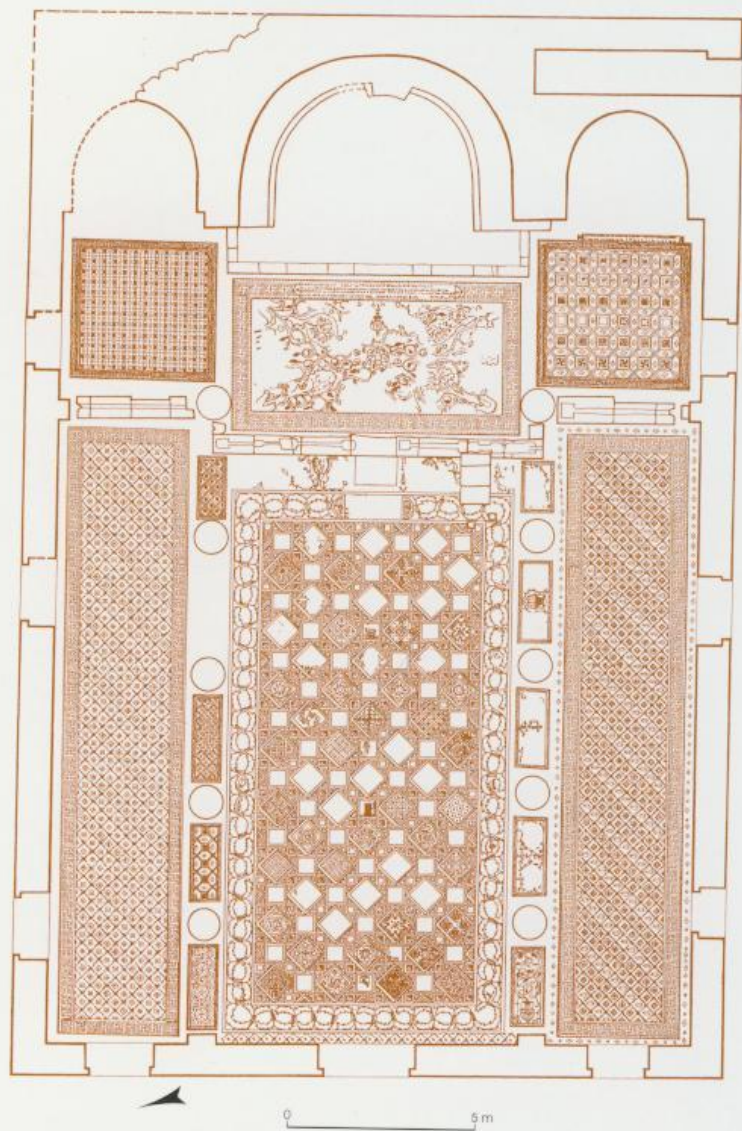






565  
cappella dei propilei









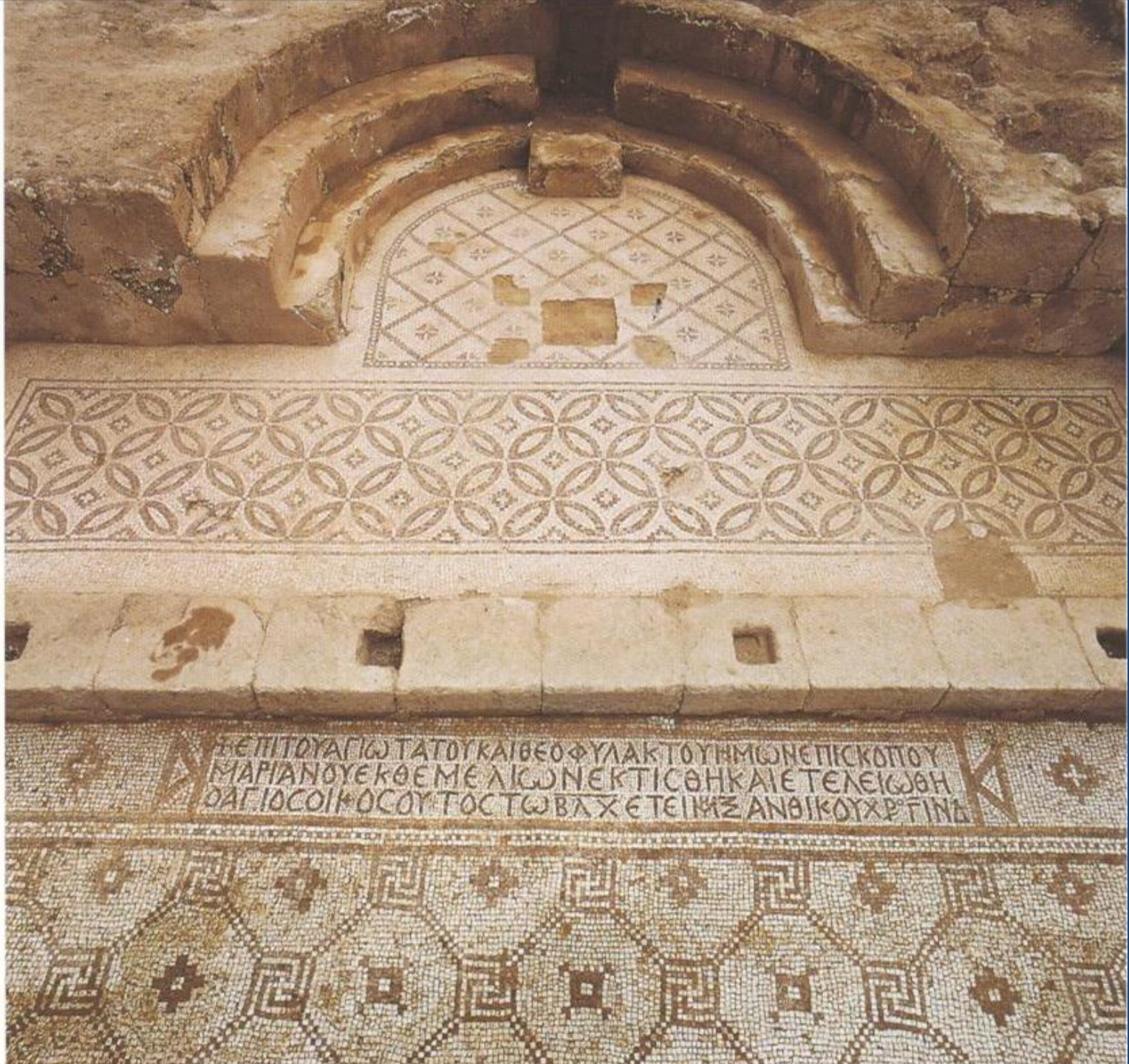




570  
cappella di S.  
Marianos

0 100 400  
m  
JERASH - PLAN R.E. PILLEN





ΕΠΙ ΤΟΥ ΑΓΙΩ ΤΑΤΟΥ ΚΑΙ ΘΕΟΦΥΛΑΚΤΟΥ ΗΜΩΝ ΕΠΙΣΚΟΠΟΥ  
ΜΑΡΙΑΝΟΥ ΕΚΘΕΜΕΛΙΩΝ ΕΚΤΙΣΘΗΚΑΙ ΕΤΕΛΕΙΩΘΗ  
Ο ΑΓΙΟΣ ΟΙΚΟΟΣ ΤΟΣ ΤΩ ΒΛΧΕΤΕΙ ΜΖ ΑΝΘΙΚΟΥ ΧΡ' ΓΙΝΕ







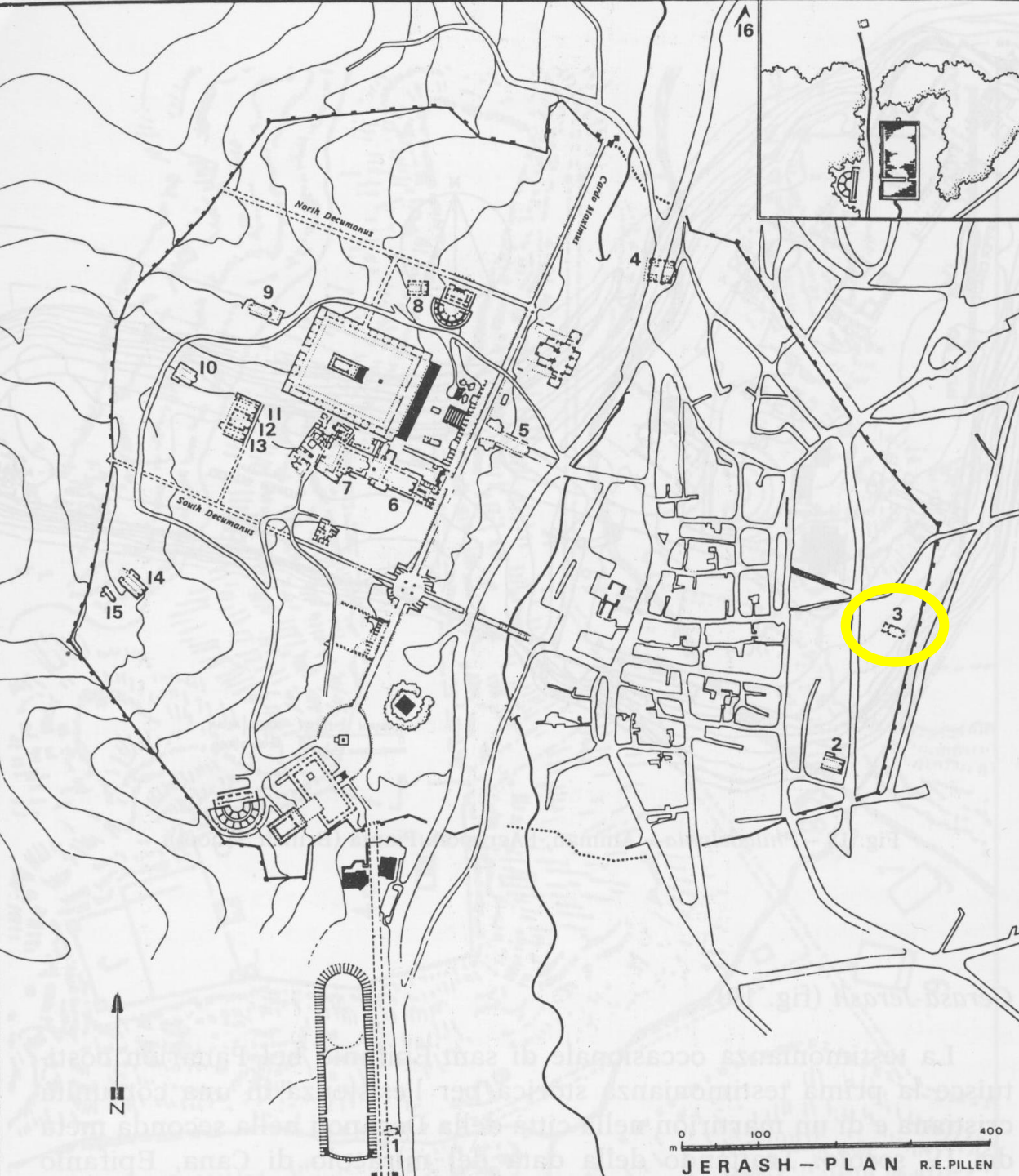








# Chiesa di Elia, Maria e Soreg



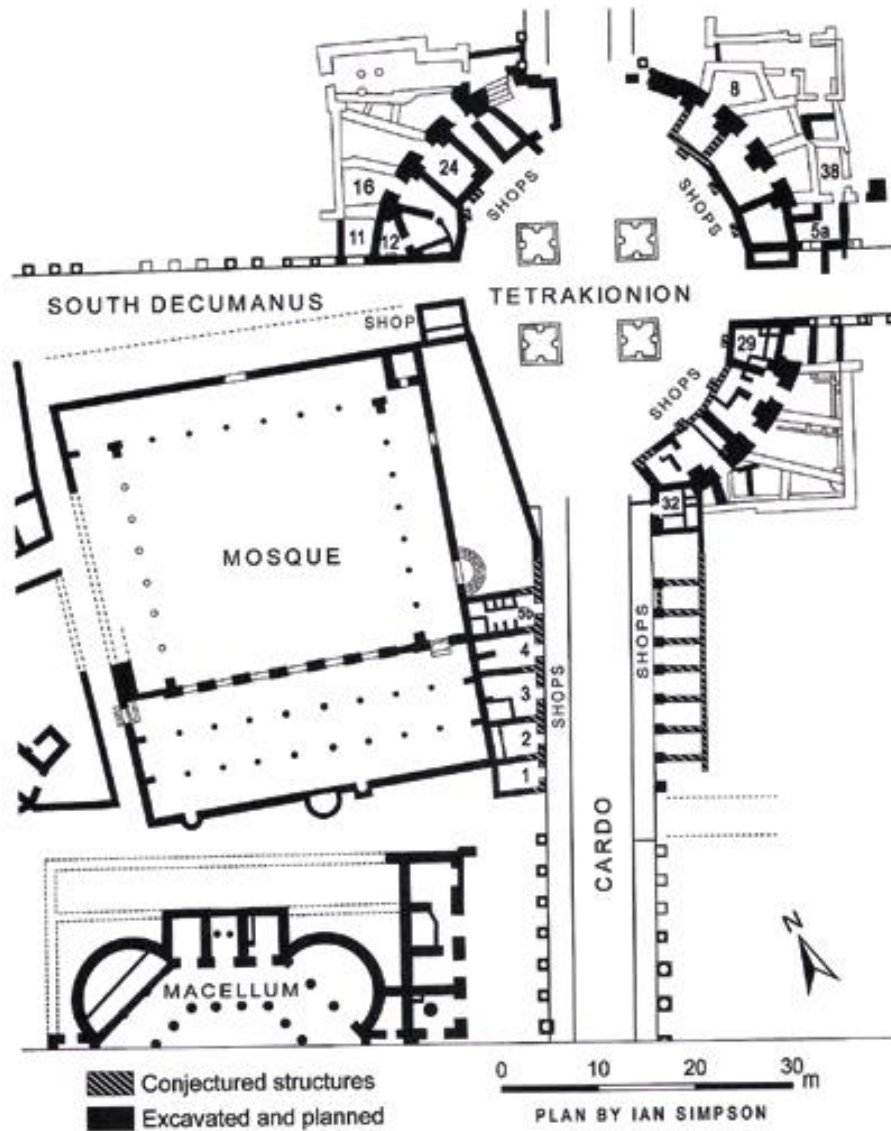






- 614: I Persiani causarono un rapido declino
- Rifioritura durante il periodo Umayyad
- 749: terremoto distrusse la città
- Durante la fase dei Crociati alcuni monumenti vennero trasformati in fortezze, tra cui anche il tempio di Artemide
- Frequentazione sporadica sotto gli Ottomani
- Scavi dal 1920



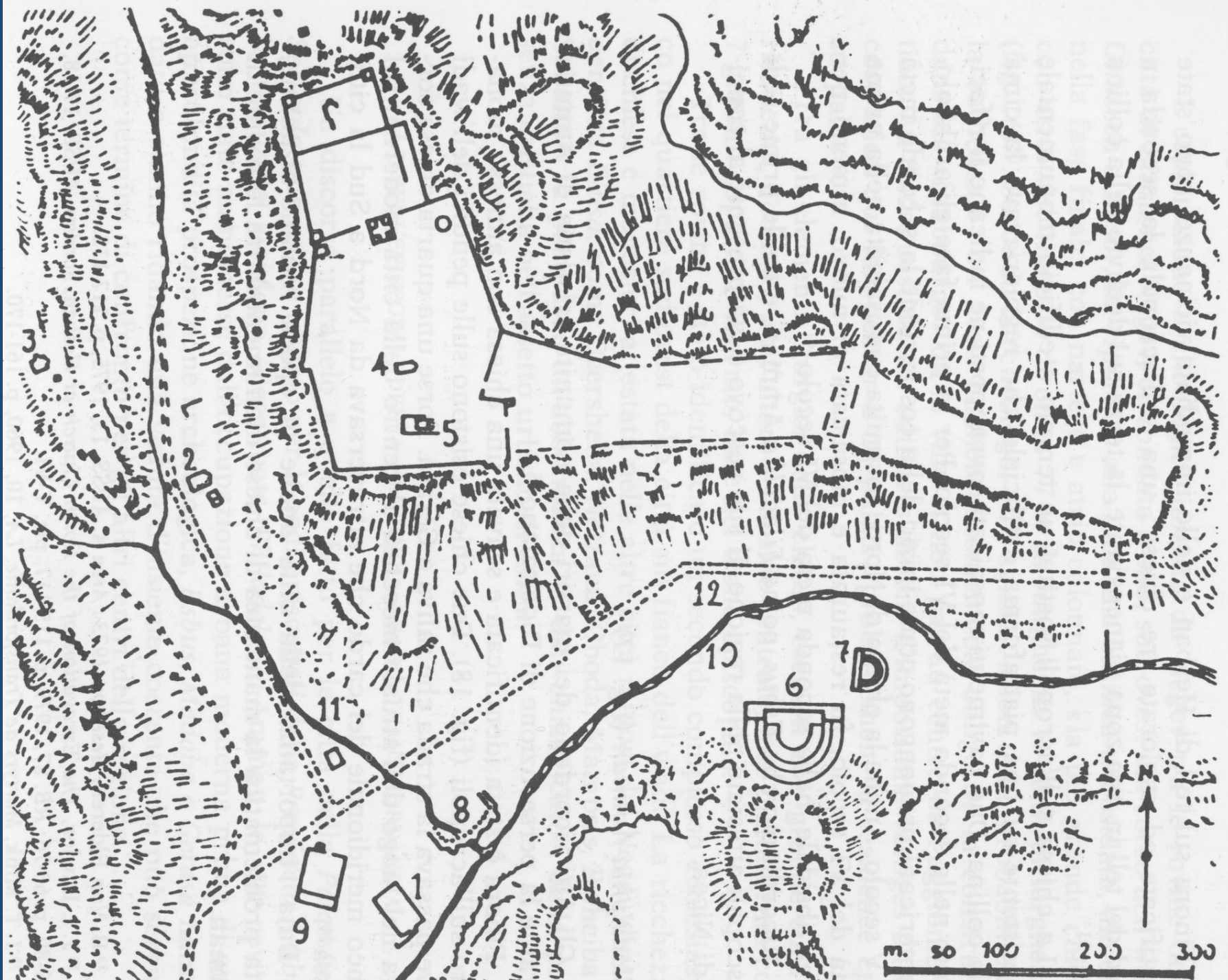


*moschea,  
negozi lungo il  
cardo e nella  
piazza del  
Tetrakionion  
(da Cabiale  
2017)*



# Filadelfia/Amman







teatro





## Tempio di Ercole





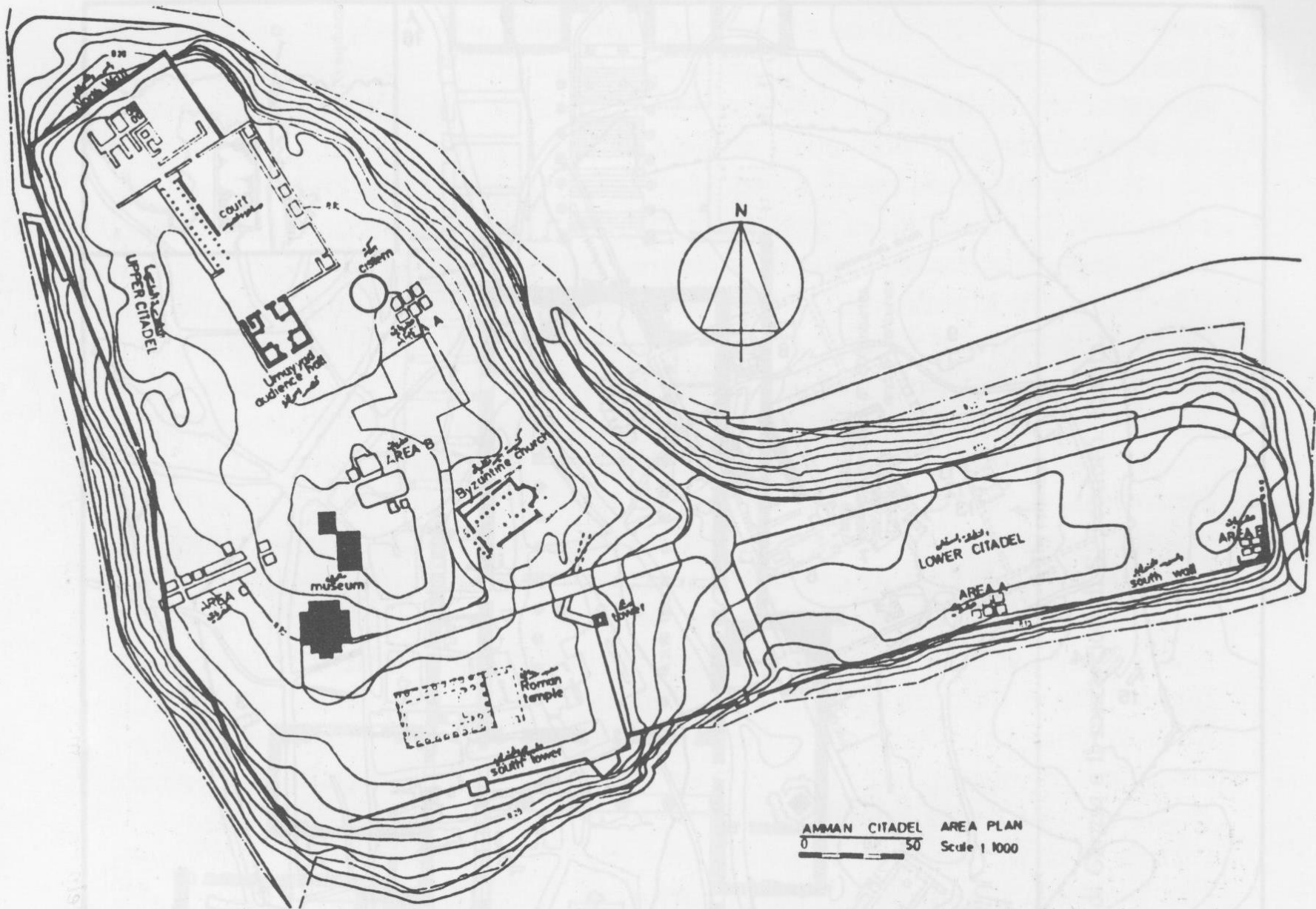
# Il cristianesimo

- *Acta martyrum*: martiri della persecuzione di Diocleziano.
- leggenda dei 7 dormienti: 7 giovani che fuggirono da Amman per scappare alla persecuzione. Si rifugiarono in una grotta, dove Dio li fece dormire per 309 anni lunari, quando si svegliarono tutti erano diventati cristiani.
- Post Concilio di Nicea: 18 vescovi, tra cui: Philadelphia-Amman
- In età bizantina Amman dipende da Bosra











basilica









# Cittadella





# Ceramica nabatea

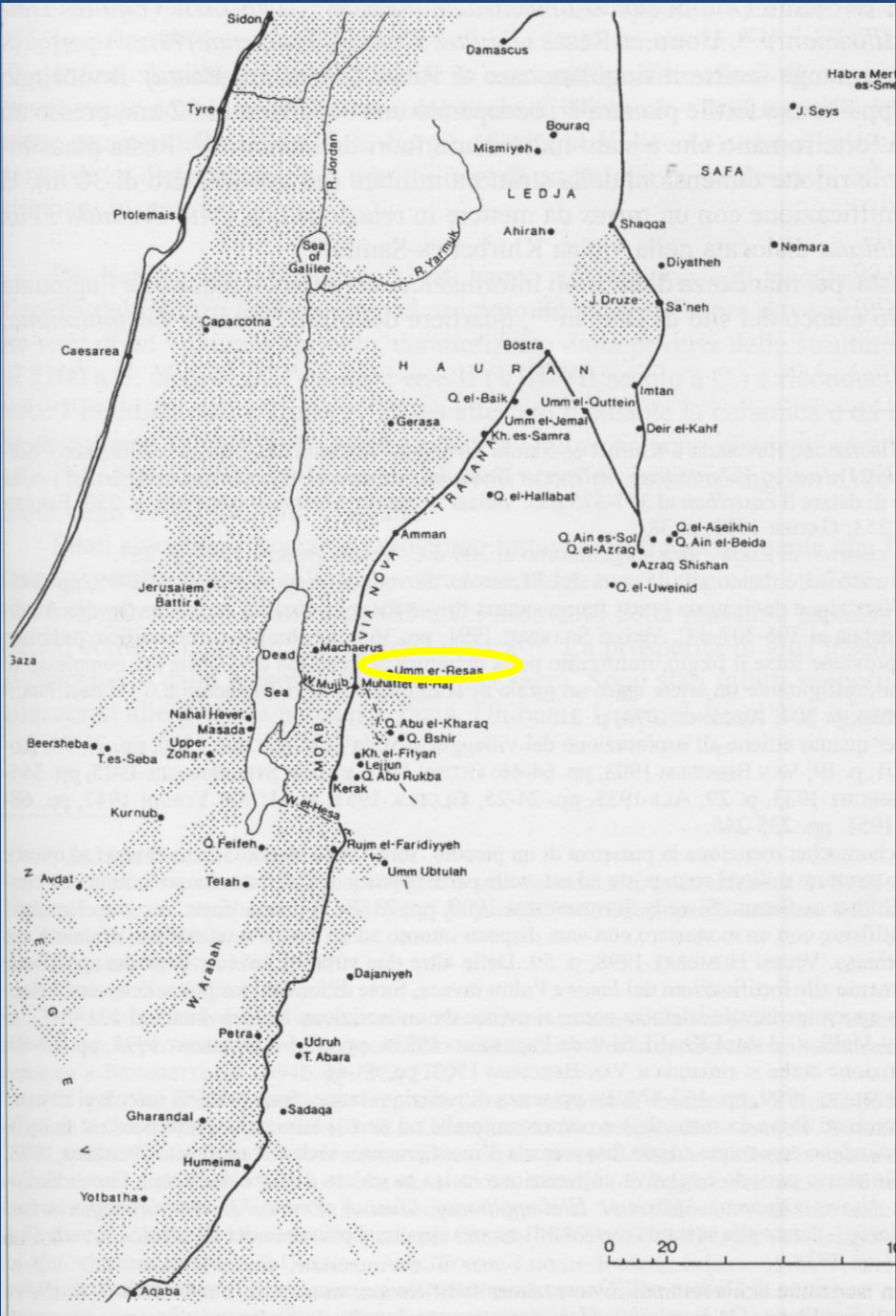


# Sigillata africana



The map illustrates the region from Sidon in the north to Aqaba in the south. Key features include:

- Coastal Cities:** Sidon, Tyre, Ptolemais, Caesarea, Jaza, Beersheba, Tel-Saba, Kurnub, Avdat, Humeima, and Aqaba.
- Interior Cities:** Damascus, Bouraq, Mismiyeh, Ahirah, Shaqqa, J. Druze, Sa'neh, Imtan, Deir el-Kahf, Q. el-Hallabat, Amman, Machaerus, Umm er-Resas (highlighted with a yellow oval), Muhattet el-nar, Q. Abu el-Kharag, Q. Bshir, Kh. el-Fityan, Q. Abu Rukba, Kerak, Rujm el-Faridiyyeh, Umm Ubtulah, Dajaniyyeh, Udruh, T. Abara, Sadaqa, Gharandal, and Petra.
- Water Bodies:** Sea of Galilee, Dead Sea, W. Arabah, and W. el-Hesa.
- Rivers:** R. Jordan and R. Yarmouk.
- Other Labels:** H A U R A N, LEDJA, SAFA, J. Seys, Nemara, J. Aseikhin, Q. Ain el-Beida, Azraq Shishan, Q. el-Uweinid, Q. Ain es-Sol, Q. el-Azraq, Q. el-Jemal, Kh. es-Samra, Umm el-Quttein, Q. el-Baik, Gerasa, Caparcotna, Jerusalem, Battir, Nahal Haver, Masada, Upper Zohar, and W. el-Hesa.
- Scale:** A scale bar at the bottom right indicates distances from 0 to 20 units.





# Umm-er Rasas (Mefaat)

- 1986: Piccirillo ha fatto la scoperta forse più importante, i mosaici della chiesa di S. Stefano a Umm ar-Rasas, che hanno portato alla sicura identificazione della città rubenita di Mefaat (Gs 13,18; 21,37; Ger 31,21; 48,21).
- In questi ultimi anni il Dipartimento delle Antichità giordano ha provveduto alla costituzione del Parco Archeologico di Umm er-Rasas, dal momento che nel 2004 l'UNESCO ha dichiarato questo sito della steppa giordana "Patrimonio Culturale dell'Umanità".
- Lo scavo di Umm ar-Rasas è proseguito fino all'ultimo anno della sua vita, arricchito dal ritrovamento di altre chiese (la chiesa dei leoni, la chiesa del Prete Wa'il, la chiesa di S. Paolo ecc.), dal recupero archeologico del quartiere cresciuto fuori le mura del *castrum* e dal restauro della torre dello stilita.



# Umm-er Rasas (Mefaat)





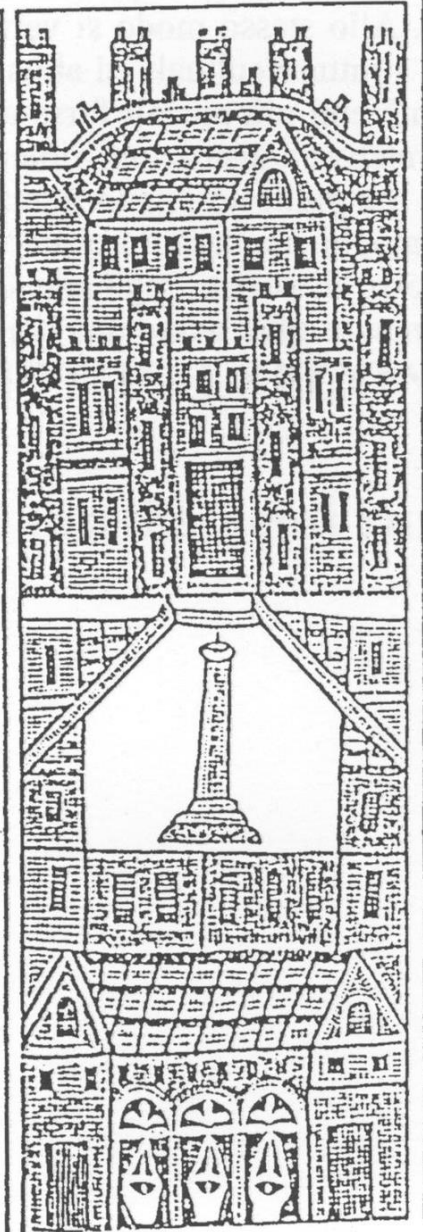
# ***castrum***

- Eusebio, *Onomasticon*, 128,2: *Mefa in tribu Benjamin. Sed et alia est trans Iordanem in qua praesidium romanorum militum sed et propter vicinam solitudinem*
- Notizia Dignitatum, XXXVII,8: *Mefa, Equite promoti indigenae* (corpo di cavalleria indigena), forse un distaccamento della IV legione *Martia*.



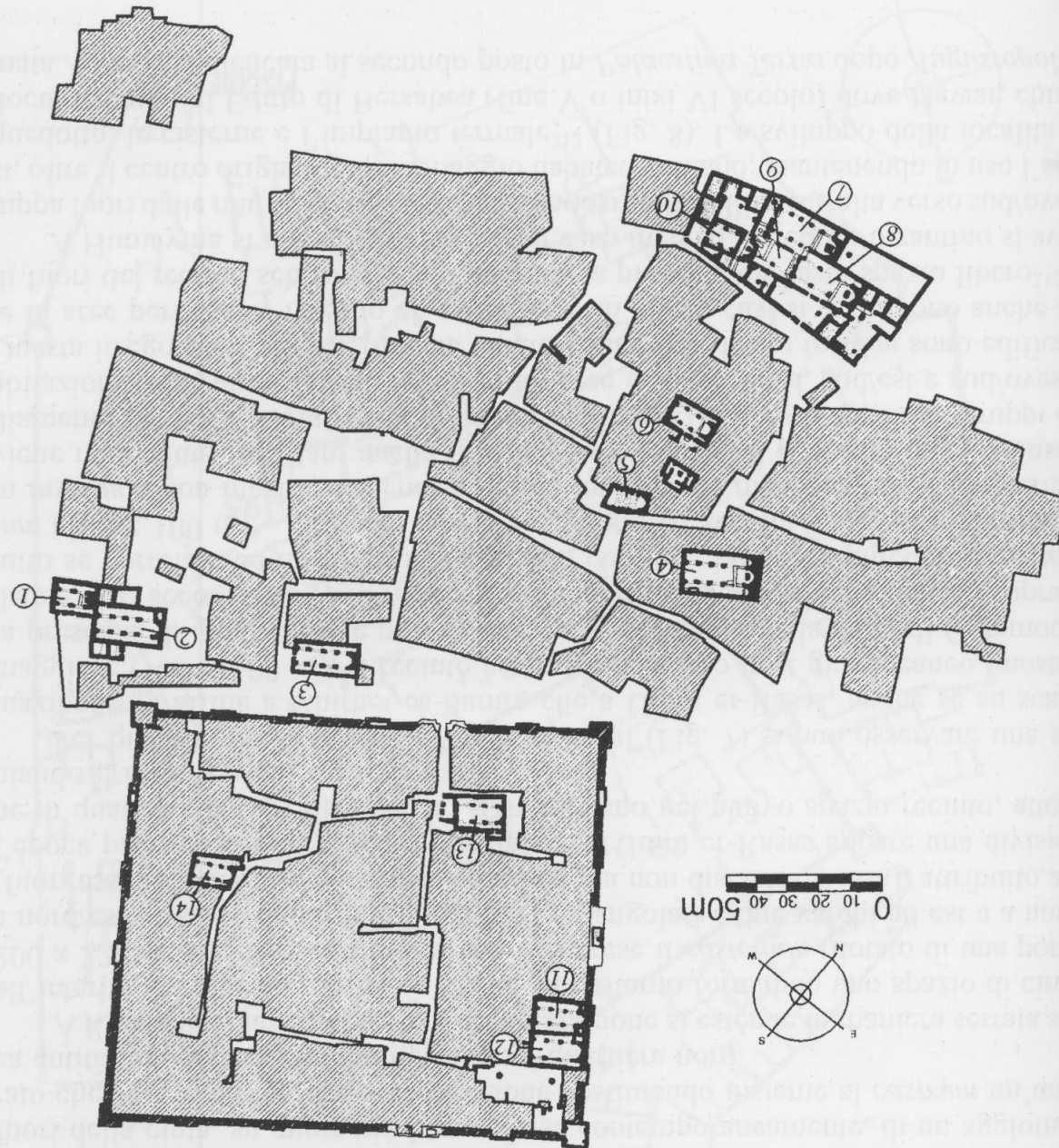


ΥΚΑΣΤΡΟΝ ΜΕΦΑΑ



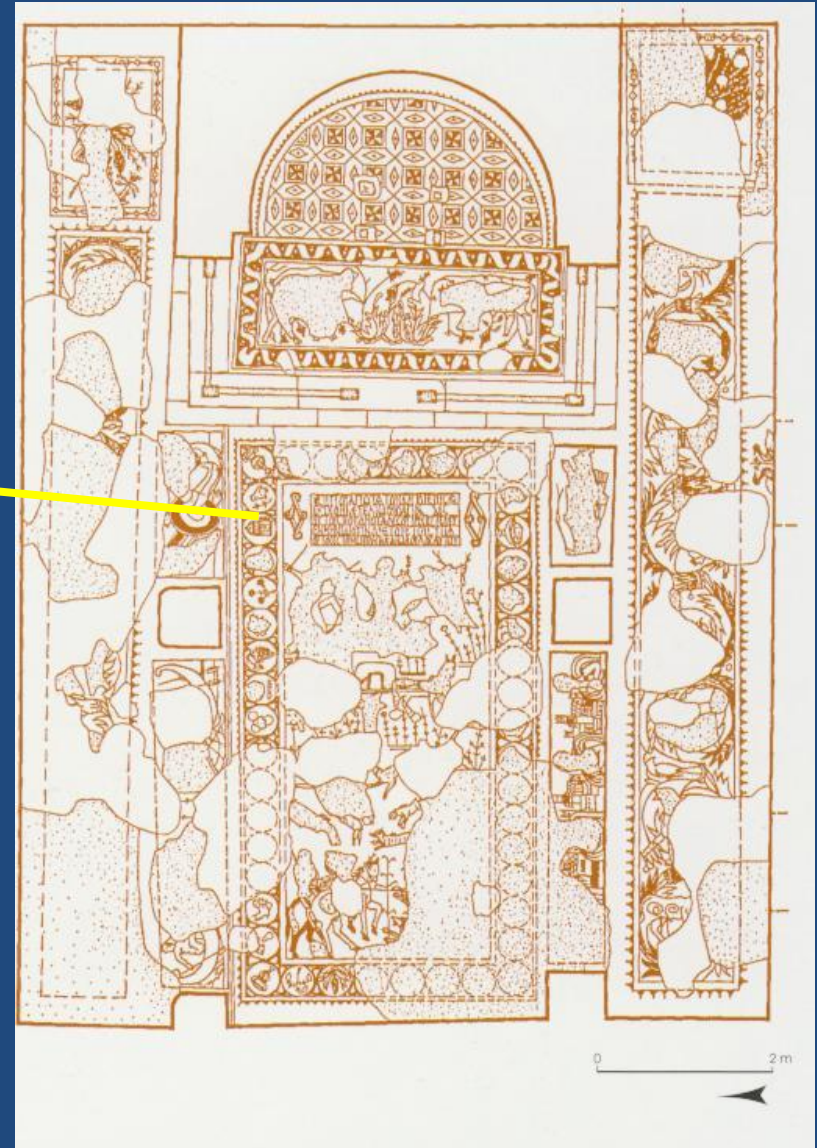


*castrum*





# Chiesa di Wa'il (587)









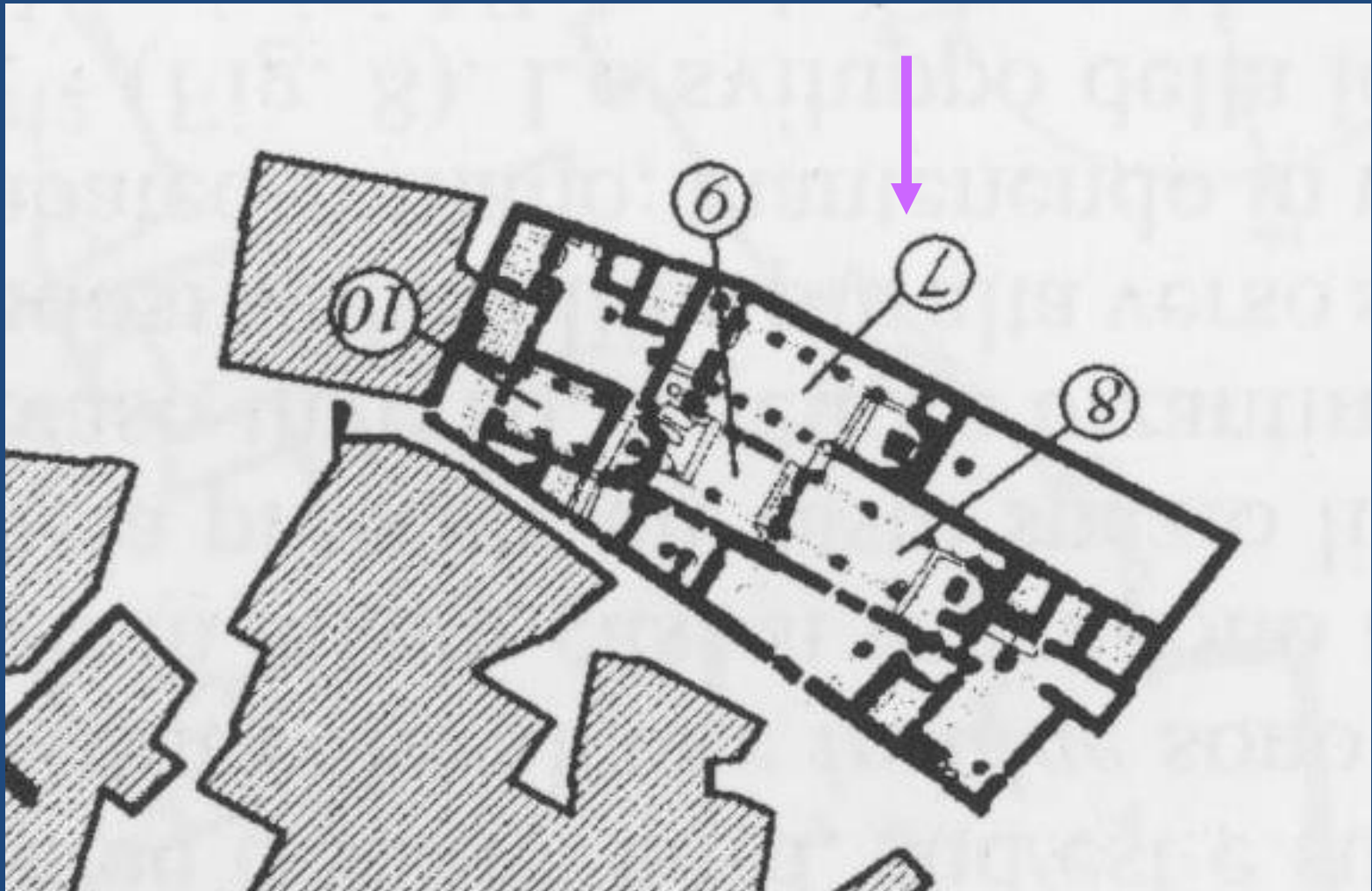








# Chiesa del vescovo Sergio (588)







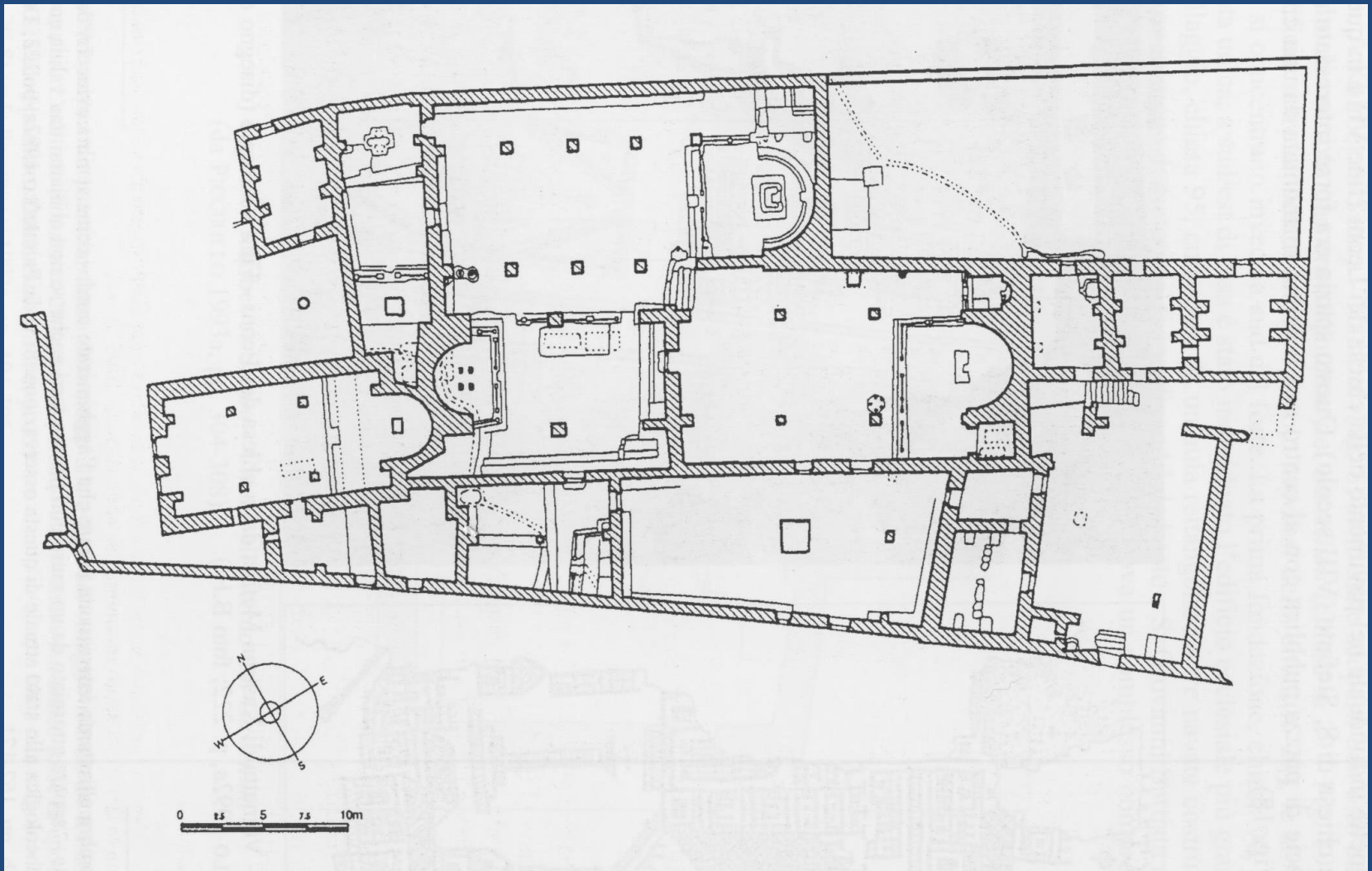
ΚΕΝ ΤΟΙΣ  
ΑΓΑΘΟΙΣ ΧΡΟΝΟΙΣ  
ΤΟΥ ΔΕ ΠΟΤΟΥ ΗΜΩΝ  
ΤΟΥ ΑΠΟΚΑΤΑΚΤΕ ΜΑΚΑΡΙΩΣ  
ΣΕΡΠΙΟΥ ΗΜΩΝ ΕΠΙΣΚΟΠΟΥ  
ΕΥΗΦΩΘΗ ΤΟ ΠΑΝ ΕΡΓΟΝ  
ΤΗΣ ΑΓΙΩΤΕΚΛΗΣΙΑΣ  
ΣΤΟΥ ΔΗΚΕΠΙ ΜΕΛΙΑ  
ΠΡΟΚΟΠΙΟΥ ΤΕ ΕΣΒ,  
ΜΗΝΙ ΓΟΡ ΠΙΛΙΟΥ ΤΙΝΔ  
ΣΚΕΝΕΤΟΥ ΣΤΗΣ Ε  
ΠΑΡΧΑΓΑΒΞΥΠΕ







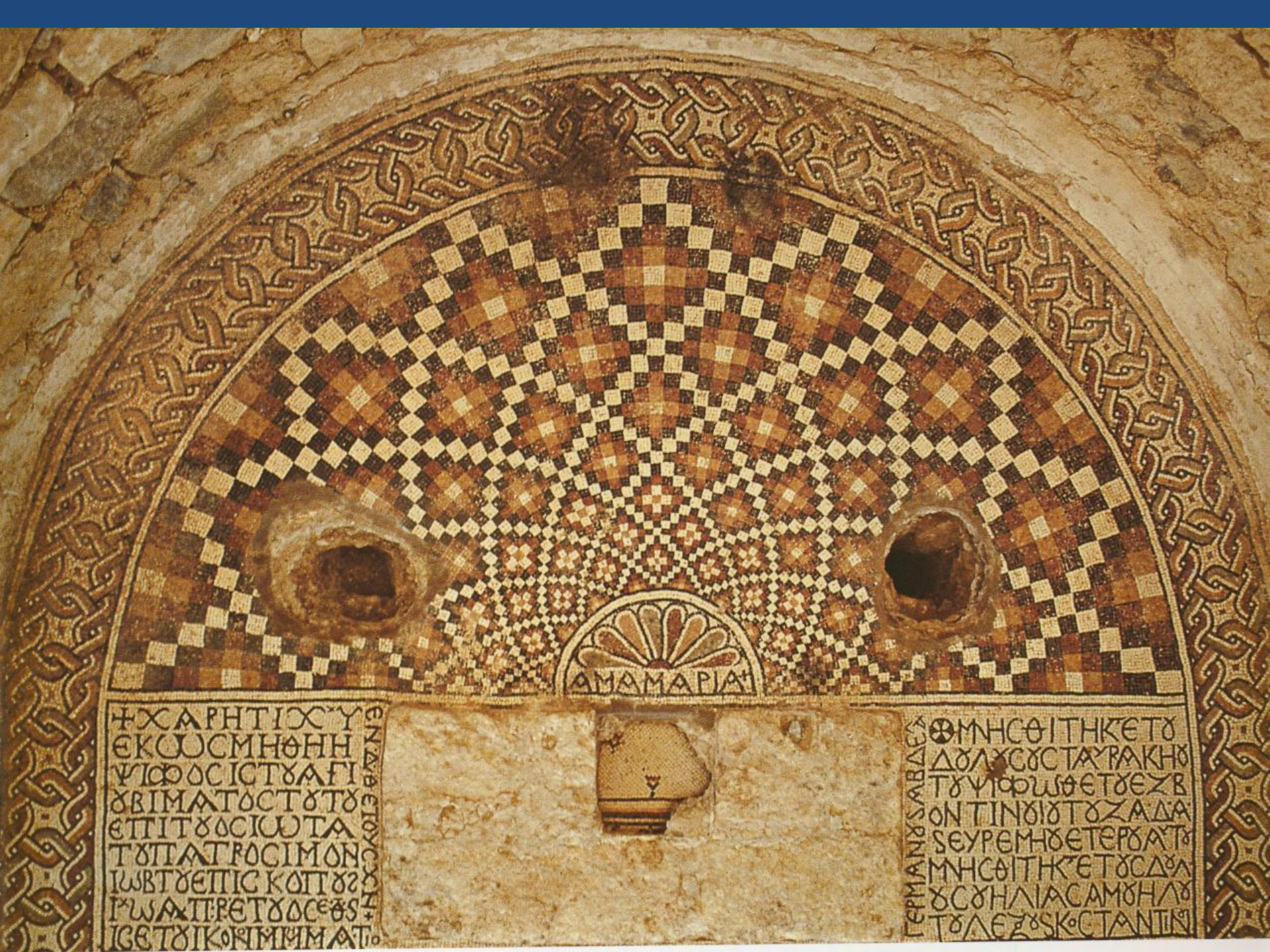
# S. Stefano (718-756)











AMAMARIA

✠ X A P H T I X Y  
E K O O C M H O H H  
V I O O C I C T A F I  
O B I M A T O C T O T O  
E T T I T O C I O T A  
T O P A T P O C I M O N  
I W B T O E P I C K O T O  
P W A T P E T O C O S  
I G E T O I K O N M M A T O

✠ M H C O I T H K E T O  
Δ O A X C O C T A P A K H O  
T O V I O P W O E T O E Z B  
O N T I N O I T O Z A Δ A  
S E Y P E M H O E T E P O A T O  
M H C O I T H K E T O C Δ A  
O C O H A I A C A M O H A O  
T O A E Z O S K O C T A N T I N I





1. Ἐπὶ τοῦ ἀγιωτάτου Σεργίου ἐπισκόπου [ἐτελειώθη] ἡ ψήφωσης τοῦ ἁγίου κ(αὶ) ἐνδόξου
2. πρωτοδιακόνω αἱ πρωτομάρτυρος Στεφάνου σπουδῇ Ἰω(ά)ννου Ἰσακίου
3. Λεξοῦ θεοφιλεστάτῳ διακόνῳ κ(αὶ) ἄρχοντι Μεφᾶων οἰκονόμῳ κ(αὶ) παντὸς
4. τοῦ φιλοχρίστου λαοῦ κάστρου Ὑμεφᾶων ἐν μηνὶ Ὀκτωβρίῳ ἰνδικτιόνος
5. β' τοῦ ἔτους ἡοαρχίας Ἀραβίας χν' κ(αὶ) ὑπὲρ μνήμης κ(αὶ) ἀθηναπαύσεος Φιδόνου Αἰας φιλοχ(ρίστου)

1. Al tempo del santissimo vescovo Sergio fu terminato il mosaico del santo ed illustre
2. protodiacono e protomartire Stefano a cura di Giovanni (figlio) di Isacco
3. Lexos amatissimo da Dio diacono ed arconte dei Mefaoniti economo e tutto
4. il popolo amante di Dio di kastron dei Mefaoniti nel mese di ottobre dell'in-dizione
5. seconda dell'anno della Provincia Arabia 680 (785 d.C.) per il ricordo e il riposo di Fidonos (figlio) di Aeias amante di Cristo



**629: presso Kerak Maometto sconfisse l'imperatore bizantino  
e da allora la Giordania è passata sotto gli Arabi**





# Monte Nebo (12, 1-11)

- Sale a dorso d'asino, poi a piedi, accompagnata da monaci
- Chiesa non grande sulla cima
- Dove è il pulpito vede un luogo poco più alto, delle dimensioni consuete di una tomba
- Alla sua richiesta, rispondono i monaci *“Qui fu sepolto il santo Mosè dagli angeli, perché – come sta scritto – nessuno sa dove è la sua sepoltura”* (Deut., 34, 5-6)
- Poi i monaci le fanno vedere i luoghi che vide Mosé (Deut., 34, 1-4): Dio aveva mostrato i luoghi della Palestina, dove avrebbe avuto origine la discendenza di Mosé, ma gli dice che egli non li avrebbe visti.



# I Fase



edificio di cui  
sono stati  
visti due muri  
paralleli  
da est ad ovest,  
di età romana.  
ad est  
cella Trichora  
resti di bugnato



# Il Fase

- Seconda metà V: la *trichora* ospitava

- due sepolture, una al centro e l'altra tagliava un muro preesistente,
- davanti aveva un cortile aperto porticato,
- a nord lo stesso,
- a sud le celle del monastero (prima metà del V secolo).

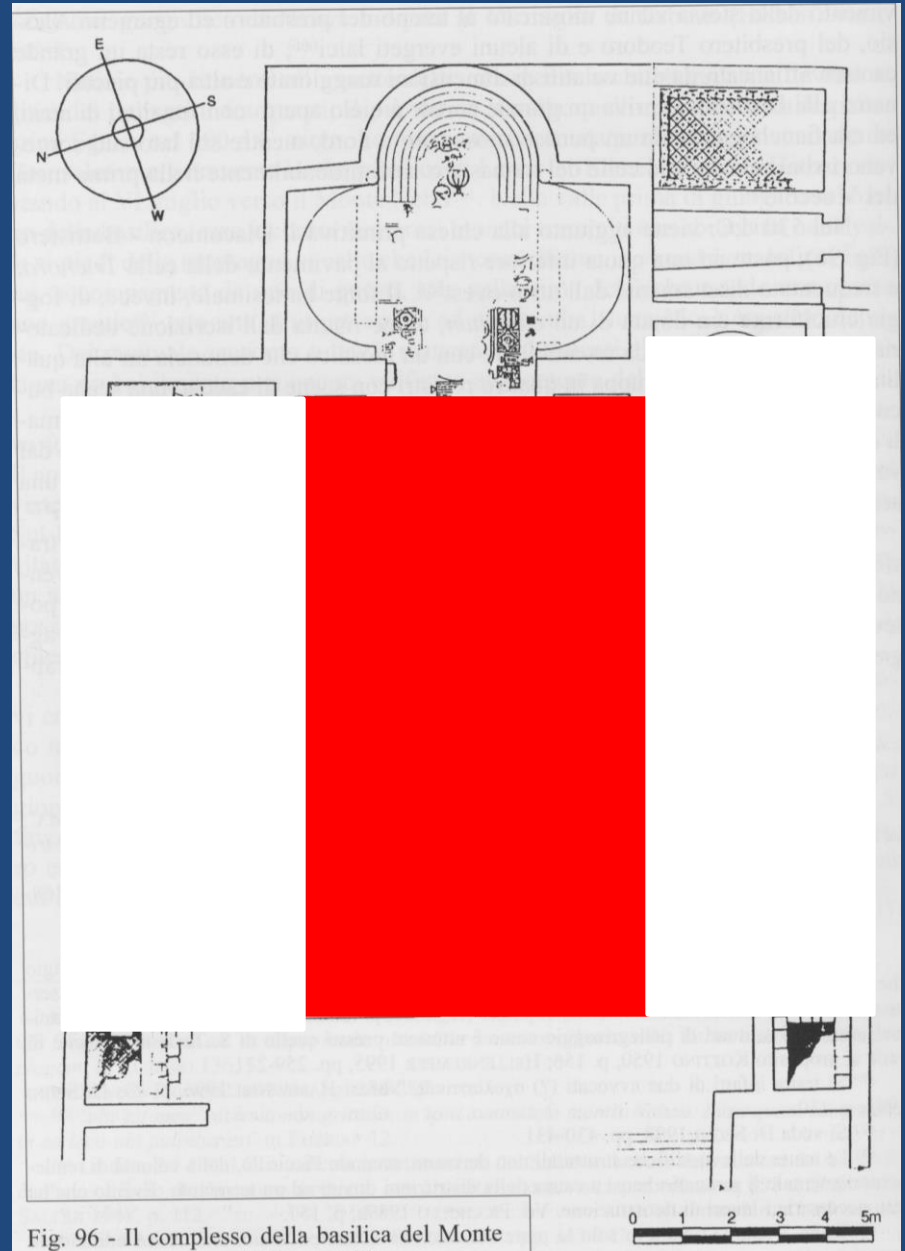


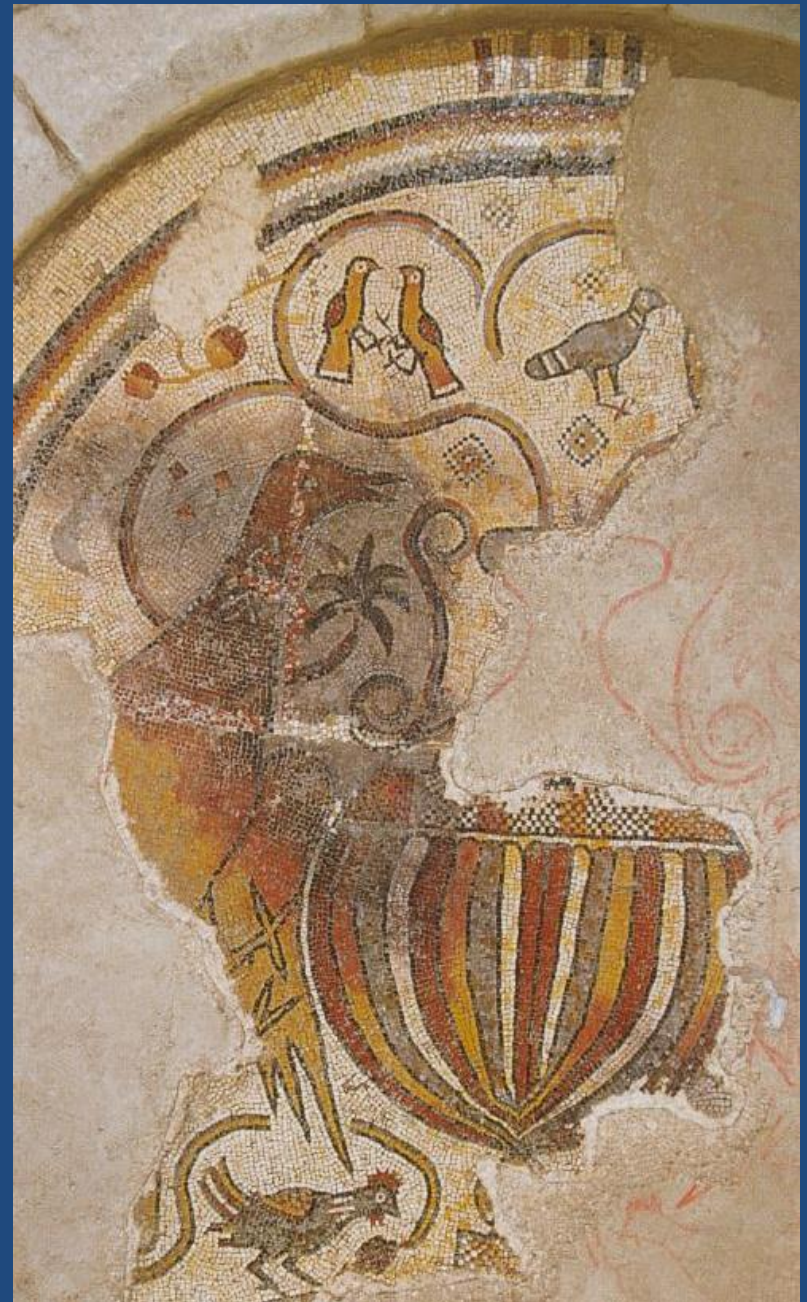
Fig. 96 - Il complesso della basilica del Monte



# II Fase

- Seconda metà V: la *trichora*

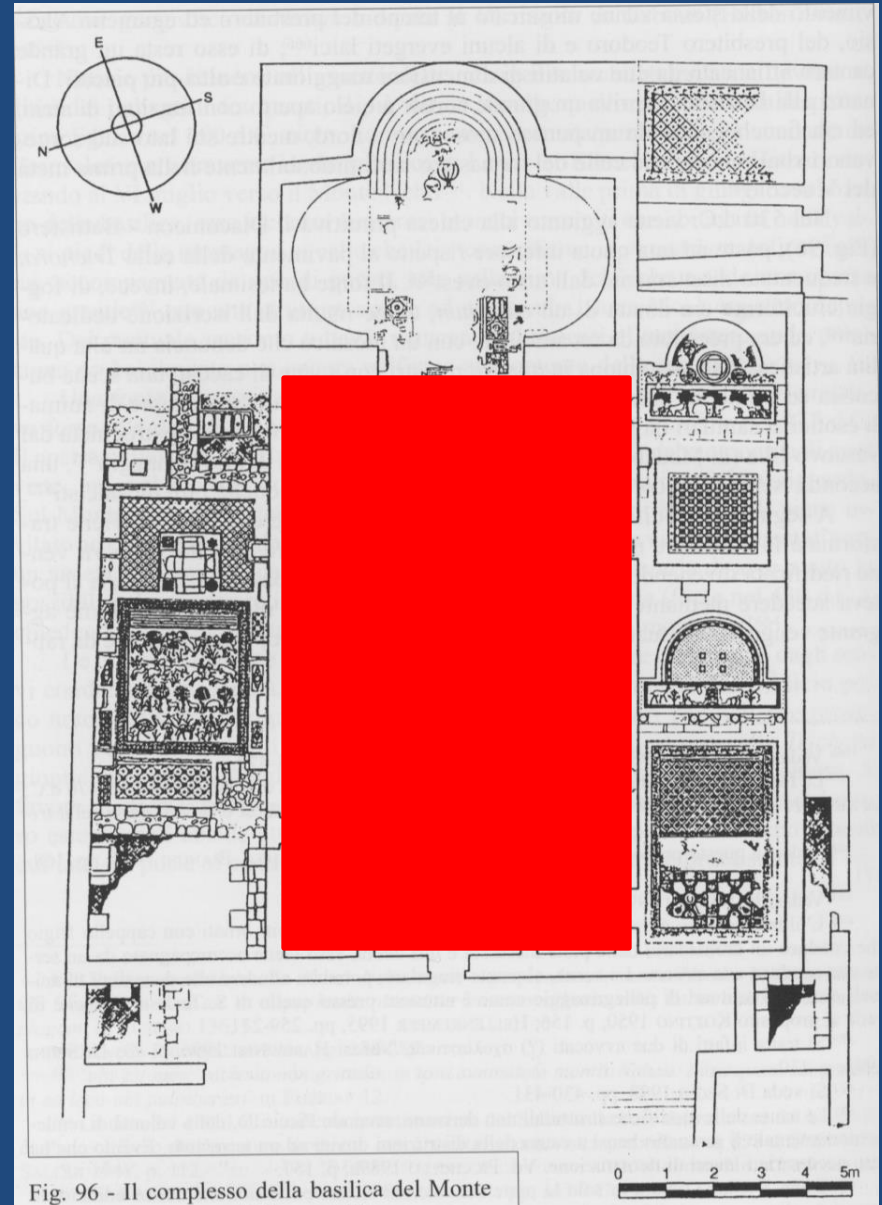
- pavimentata a mosaico al tempo del presbitero ed egumeno Alessio, del presbitero Teodoro e di alcuni evergeti laici. Rimane il *Kantharos*.





# III Fase

- 530 circa:
- a nord **diaconicon** con **fonte battesimale cruciforme**, ad una quota inferiore rispetto alla *trichora* ed accessibile dall'atrio ad ovest.
- fu patrocinato dal vescovo Elia di Madaba e da un gruppo di evergeti laici di alto lignaggio.
- Una seconda iscrizione ricorda clerici, monaci e 3 mosaicisti.







Il fonte battesimale  
cruciforme  
aveva un *ciborium*  
(v. iscrizione dedicatoria),  
era preceduto da un  
ambiente con mosaico



## IV Fase

- In relazione a questo venne trasformato tutto: la chiesa divenne a 3 navate, la cella *trichora* riedificata e annessa come presbiterio della chiesa, a cui si accedeva da 3 gradini; l'atrio fu inglobato comunicante con l'esterno ad ovest
- 597-598 (presbitero ed egumeno Martirio),

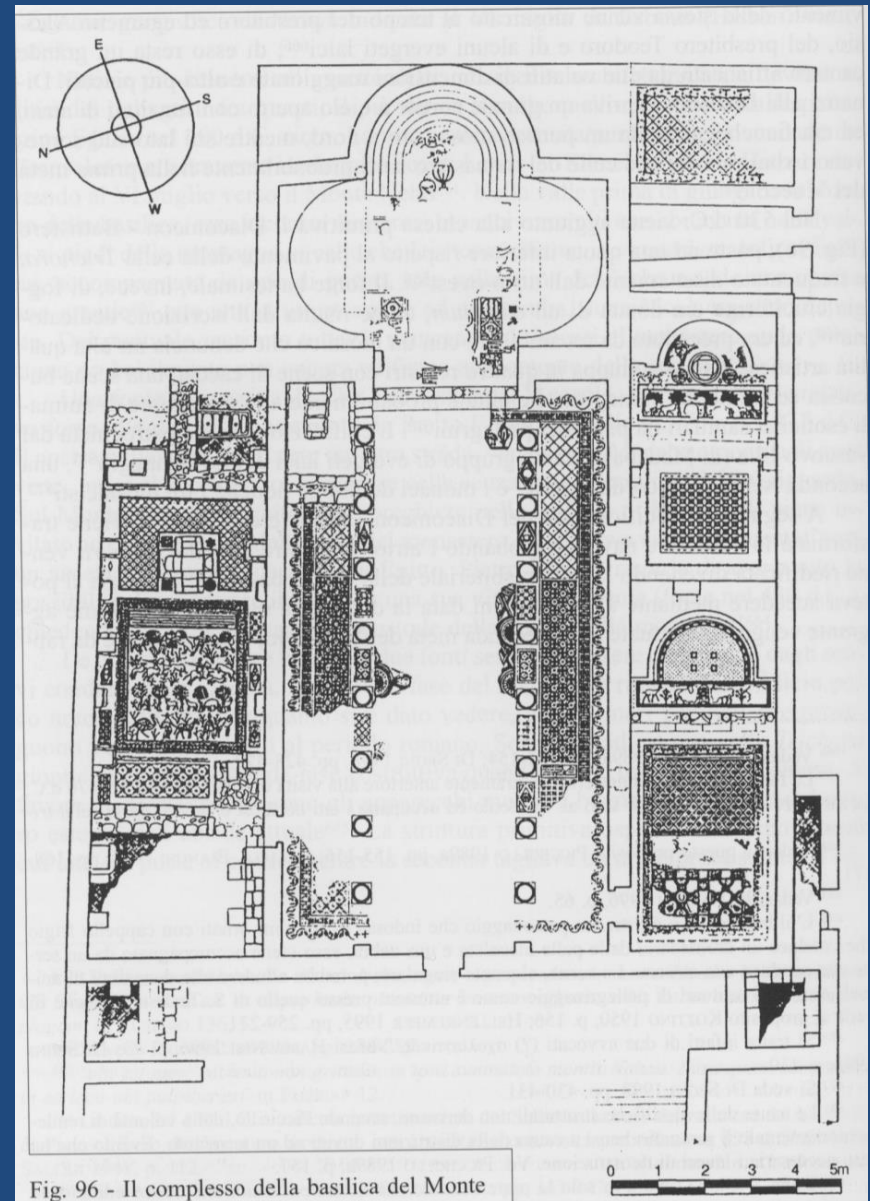


Fig. 96 - Il complesso della basilica del Monte



- metà VI: nuovo pavimento nel *diaconicon* oblitera battistero e viene costruita a sud una nuova aula con battistero circolare all'esterno e polilobato all'interno (sotto Sergio di Madaba)

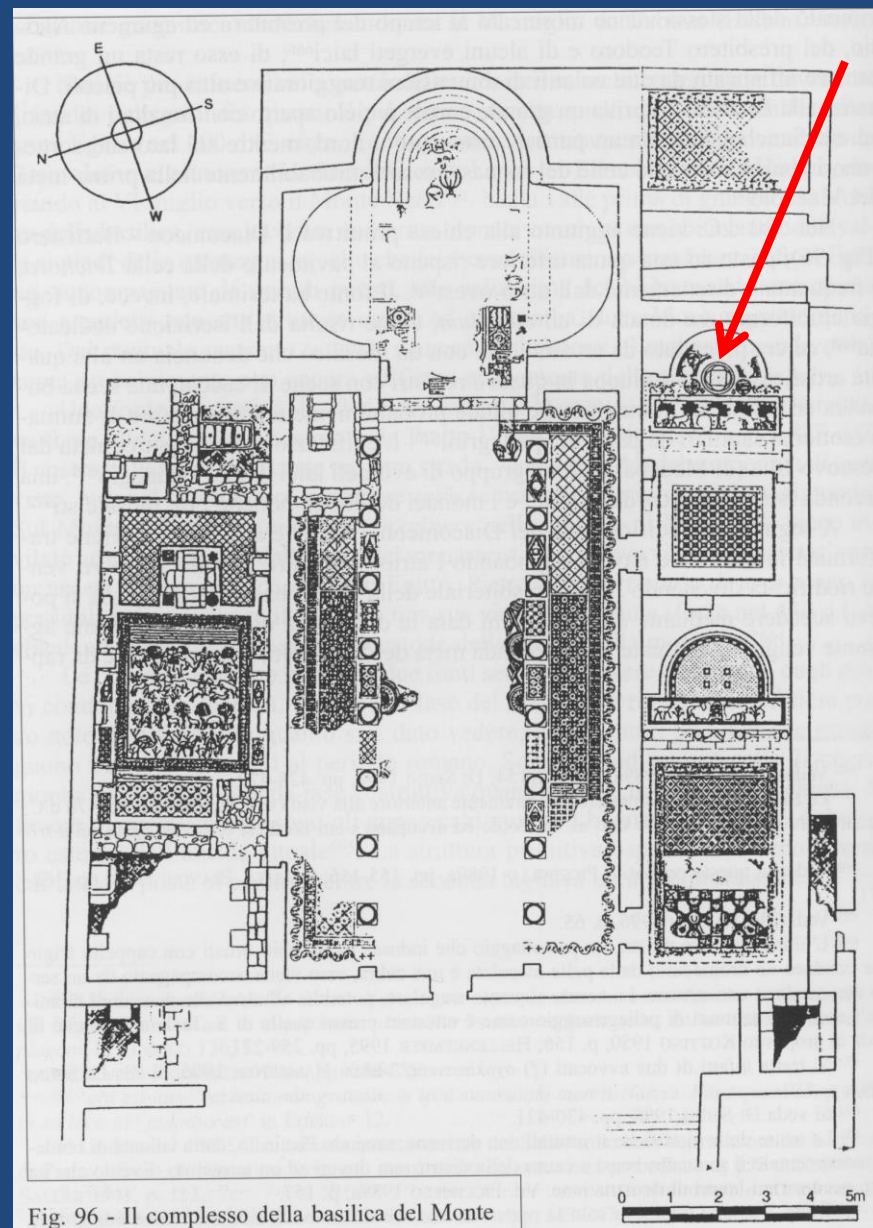
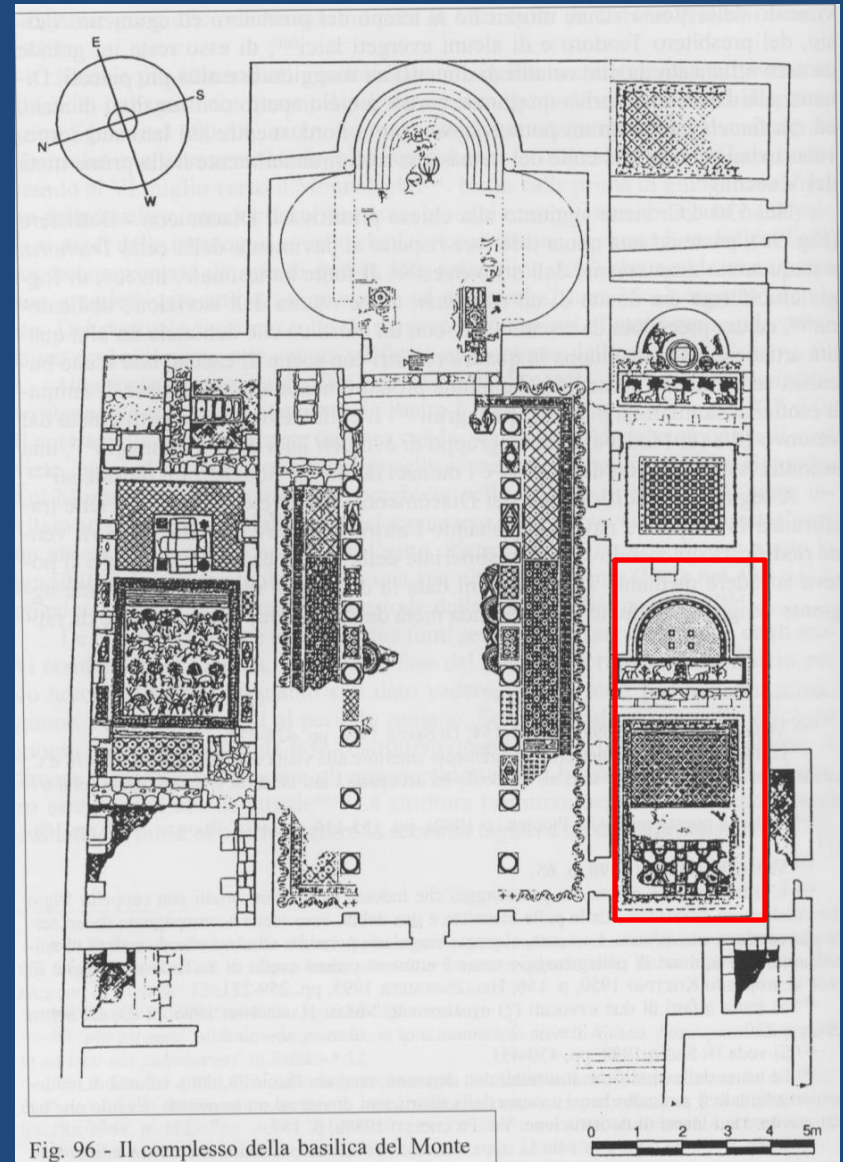


Fig. 96 - Il complesso della basilica del Monte

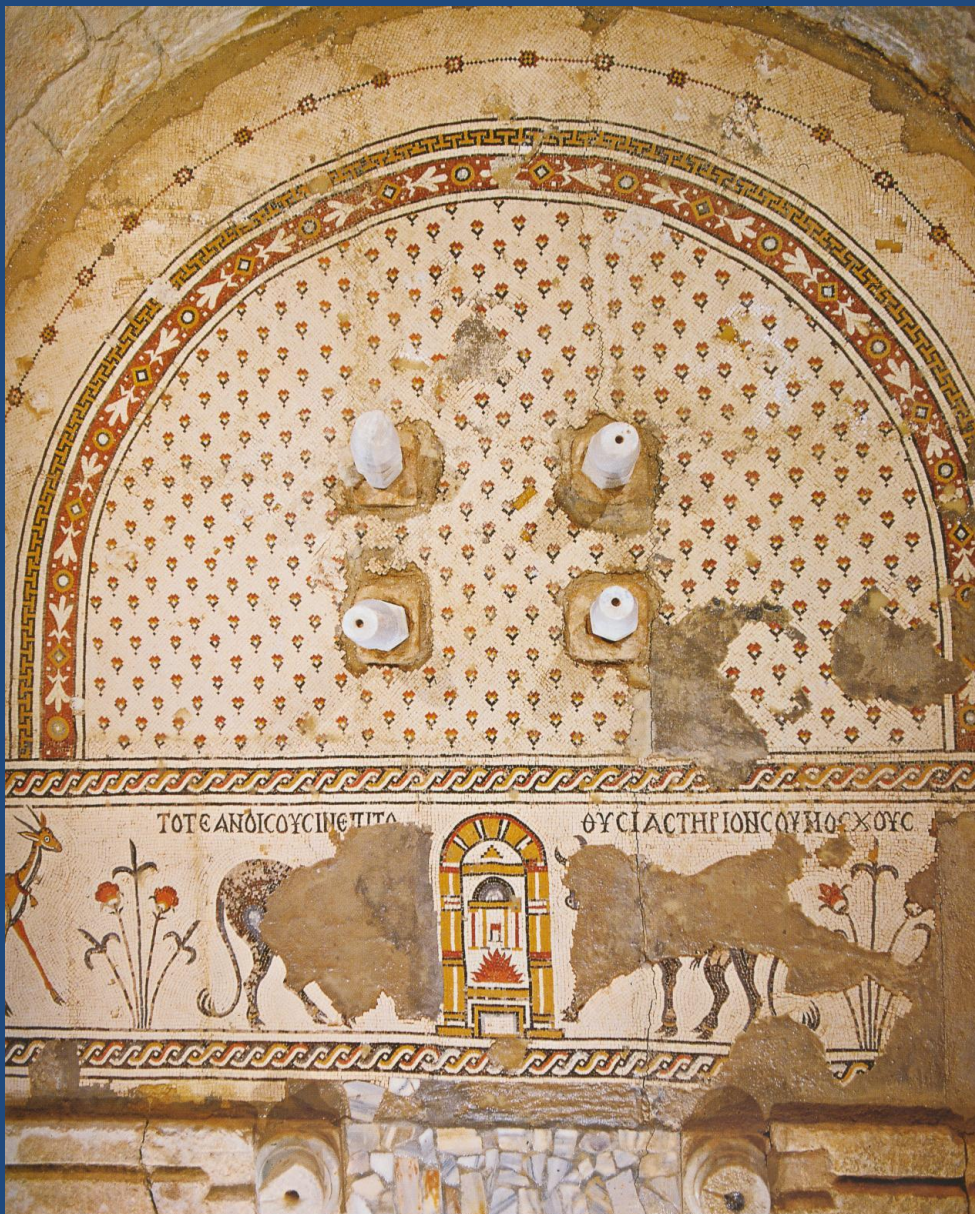


# V Fase

- VII secolo: vescovo Leonzio di Madaba, peresbitero ed egumeno Martirio e Teodoro, chiudono entrata ad ovest con cappella dedicata alla *Theotokos*)







Cappella della *Theotokos*  
presbiterio















- Cisterne
  - Forno per il pane
  - Impianto di vinificazione
  - Recinto
- 
- Monastero nasce a scopo devozionale, poi diventa un importante struttura agricola, sotto l'autorità del vescovo della diocesi, Madaba, ma in alcuni casi forse anche indipendente.



# bibliografia

- M. Piccirillo, *A Note on the Church of the Virgin at Madaba, Jordan*, in ADAJ, XXIV, 1980, pp. 151-152.
- M. Piccirillo, *La chiesa della Vergine e la sala dell'Ippolito*, in M. Piccirillo, *Chiese e mosaici di Madaba*, pp. 41-66.
- M. Piccirillo, *Chiese e mosaici della Giordania settentrionale*, Jerusalem 1981.
- M. Piccirillo, *Madaba : le chiese e i mosaici, documentazione grafica a cura di P. Eugenio Alliata*, Cinisello Balsamo 1989.
- M. Piccirillo, *L'Arabia cristiana. Dalla provincia imperiale al primo periodo islamico*, Milano 2002.



# bibliografia

- M. Piccirillo, *Chiese e mosaici di Madaba*, (FPP), Jerusalem 1989
- M. Piccirillo, *The Mosaics of Jordan*, (ACOR 1), Amman 1993
- M. Piccirillo, *In Terrasanta, dalla Crociata alla Custodia dei Luoghi Santi. Catalogo della Mostra* (Milano, Palazzo Reale 17 febbraio-21 maggio 2000), Milano 2000
- M. Piccirillo, *L'Arabia cristiana*, Milano 2002
- M. Piccirillo, *La Palestina Cristiana I-VI secolo*, Bologna 2008
- *Liber Annuus* = rivista della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia dello Studio Biblico Francese, dal 1981 ha curato la rubrica "*Ricerca in Giordania*", occasione di informazione bibliografica e di rapporti preliminari degli scavi eseguiti nel Regno Hashemita di Giordania.
- *Biblica, Annual Department of Antiquities of Jordan, Revue Biblique, Syria, Near Eastern Archaeology*
- Ha partecipato a tutti i congressi (*Studies in the History and Archaeology of Jordan*) che, con scadenza biennale, sono stati tenuti in varie capitali culturali del Medio Oriente e di Europa, illustrando sempre meglio la storia del periodo bizantino di Giordania